



mobile journey

art - technology - mobile lifestyle

Venice International University - Isola di San Servolo - 7-8-9 giugno 2007

info: 041 2719542

mobile journey
estratto rassegna stampa
7 – 9 giugno 2007
Venezia Isola di San Servolo

Comunicato stampa

Passaggi tv e radio

-BBC radio

Servizio sulla mostra all'interno del programma "Digital Planet"

-Norwegian Broadcast Radio

Servizio sulla mostra all'interno del programma "Culture News"

-Norwegian Broadcast Television

Servizio sulla mostra all'interno del programma "Safari"

Quotidiani nazionali

- L'Arena 8 Giugno 2007

- La Tribuna di Treviso 7 Giugno 2007

- Il Mattino di Padova 7 Giugno 2007

- La Nuova Tribuna 7 Giugno 2007

- Il Gazzettino di Venezia 6 Giugno 2007

- La Nuova di Venezia 3 Giugno 2007

- Il Sole 24 Ore-NordEst 30 Maggio 2007

Mensili italiani

- Segno

- Maxim

- Extrart

- Segno

- Exibart.Biennale on paper

- VeNews

- Arte & Critica

- Riflessi

Quotidiani internazionali

- El Pais, Spagna 27 giugno 2007

- Jyllands Posten, Danimarca

- DagBladet, Norvegia 10 giugno 2007

- DagBladet, Norvegia 1 giugno 2007

- AftenPosten, Norvegia 10 giugno 2007

- VG NETT - Norsk og Nordisk 10 giugno 2007

- VG NETT - Norsk og Nordisk 4 aprile 07

Internet italia-estero

- Exibart.com
- Exibart.segnala
- Teknimedia.net
- Art World
- First Draft
- Winlizio
- Is It Fashion?
- News Mobile
- Gnomiz art
- Fvg News
- Press Release
- LaRepubblica.it
- Kataweb
- Corrieredellasera.it
- Cellulari Italia
- Stylosphy
- 2night
- La Norvegia
- Facoltà di scienze della comunicazione
- Bazar
- Aarhus.nu
- Dada.net
- Venezia 041
- Alicell
- Wikio
- Tafter culture sviluppo
- Agemobile
- Punto cellulare
- Area press
- Univiu
- Vodafone
- Marketing Journal
- Office for Contemporary Art Norway
- Frame Finnish Fund for Art Exchange
- Underskog
- VDV Giugno 07
- Il Giornale dell'arte Web

mobile journey

a cura di Lorella Scacco

Venice International University
Isola di San Servolo, Venezia
7 - 9 giugno 2007



Dal 7 al 9 giugno 2007, presso l'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, avrà luogo il progetto artistico **MOBILE JOURNEY**, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, Vodafone e ricercatori universitari.

Il progetto fa parte degli Eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Il progetto **MOBILE JOURNEY** porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da **Lorella Scacco**, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University.

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore **Umberto Vattani** - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University.

Il progetto parte dall'idea di **mobilità**, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e *mobile lifestyle*. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'**abilitatore** della creatività, il *trait d'union* tra l'opera d'arte e il pubblico.

MOBILE JOURNEY è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle **opere interattive** gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di **MOBILE JOURNEY**, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: "Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto **MOBILE JOURNEY** costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione. Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

"La missione della Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone è di aprire nuove frontiere in tutto il mondo, esplorare nuovi mercati per prodotti e servizi e dunque ampliare gli orizzonti della comunicazione mobile dal punto di vista tecnologico, sociale e culturale. Uno scopo da raggiungere tramite vari strumenti, tra cui la coltivazione di una cultura societaria e molteplici processi creativi quali monitorare le tendenze, modellare tecnologia e industria, sperimentare opportunità future, viaggiare nel tempo, entrare nel teatro d'improvvisazione e soprattutto raccogliere la sfida del dialogo artistico. Sono tutti catalizzatori indispensabili per la ricerca tecnologica e per la generazione e sperimentazione di nuove ipotesi per mettere in atto risultati. In collaborazione con *artcircle*, la Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone ha preso contatto con artisti per scrutare il futuro del lavoro e della vita quotidiana da una grande varietà di prospettive. Lo scopo del dialogo in corso è lo sviluppo e la promozione di nuovi format artistici mobili e mediatici in grado di assumere un approccio trans-disciplinare ad un'ampia gamma di argomenti (*'Mobile Art Lab'*)" dichiara Bernd Wiemann, Direttore Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone, Germania.



Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

L'inaugurazione della mostra avverrà in presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU – Venice International University.

MOBILE JOURNEY

Venezia, Isola di San Servolo

7-9 giugno 2007

Inaugurazione: giovedì 7 giugno ore 19.00

h.21.30: sound performance by Kunst oder Unfall

Info: invia un SMS con indicato MJ ON al numero 340.4399014 per ricevere le informazioni su Mobile Journey in mobilità
Servizio di navetta dai Giardini h. 11 - 18

Postazioni free Internet per i giornalisti nel Vodafone stand posizionato nel giardino dell'isola

A cura di: Lorella Scacco

Coordinamento: Lorenzo Cinotti - Venice International University

Partner scientifico: Venice International University

Partner tecnologico: Vodafone

MOBILE JOURNEY è un evento collaterale della 52° Biennale di Venezia

Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura, FRAME Finnish Fund for Art Exchange e **ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero**

In collaborazione con: Palm Italia - artcircolo - Arild Wahlstrøms Fond - Bryt as Path-Breaking Investments - Kunstrådet Storebrand – Okprint

Un ringraziamento particolare all'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU, per il sostegno all'iniziativa.
Si ringrazia San Servolo Servizi per la collaborazione.

Per informazioni e materiale fotografico

MOBILE JOURNEY

Ufficio Stampa

Adicorbetta comunicazione

+39 02 89053149 - +39 388 9252395

comunicazione@adicorbetta.org

Ufficio Stampa

Michele Bottoni

+39 049 8082043 - +39 348 2299400

michele.bottoni@vodafone.com

Karen Cohen

+39 348 4532135

karen.cohen@vodafone.com

Venice International University (VIU)

Ufficio Stampa

Laura Scarpa

+39 041 2719542 - +39 392 9208 537

press@univiu.org



52. Esposizione Internazionale d'Arte
Venezia 2007

Testata	Nome	Cognome
CoscaBlog	Marta	Terenzani
Epoli Padova-Mestre	Domenico	Lanzilotta
Epoli Padova-Mestre	Francesca	Fungher
Espoarte	Livia	Savorelli
Flare, editrice Habitat	Clara	Loviseti
Flare, editrice Habitat	Gisella	Gellini
Il Manifesto	Bruno	Di Marino
La Repubblica	Angela	Marino
Next Exit	Daniela	Ubaldi
ProArt	Piero	Soncini
Segno	Marino	Fvani
Segno	Paolo	Balmas
Teknedia.net	Sabrina	Vedovotto
VeNews	Mariachiara	Marzari

Testata	Nome	Cognome
Aarhus.nu	Jan	Borup
BBC	Bill	Thompson
BBC Radio	Colin	Grant
El Pais	Roberta	Bosco
Filmwaves	Meish	Andrens
Filmwaves	Cinzia	Cremona
Helsingin Sanomat	Marja	Härmänmaa
Jillands Posten	Tom	Hermansen
NGBK	Leonie	Baumann
Obesen news	William	Fleischen
Ve/verdens gang	Laars	Elton
Vs Magazine	Carla	Strube

mobile journal

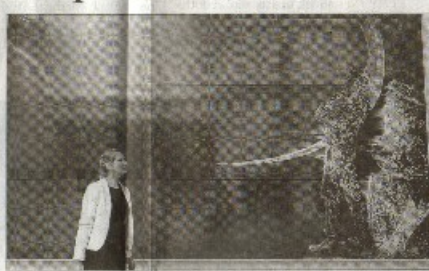
estratto rassegna stampa
7 – 9 giugno 2007

Da domenica al 21 novembre l'Esposizione Internazionale d'Arte giunta alla sua 52ª edizione. Il presidente Croffi: «L'anno dei record è questo»

Sarà la Biennale dei grandi numeri

Il curatore Robert Storr è pronto a scommetterci: Una mostra per la gente

La Biennale dei record, dei grandi numeri mai raggiunti prima, la "più vasta e articolata" mai messa in piedi, come ha annunciato il presidente Davide Croffi. Cinquecento gli artisti invitati, cento quelli presenti alla mostra ai giardini, settantasei i padiglioni nazionali, con il ritorno di quello italiano. Infine, come una vera cometa, la Biennale ha disseminato in laguna, come una pioggia di polvere di stelle, oltre quaranta eventi collaterali. E questo nonostante la povertà e quasi endemica penuria di fondi destinati alla cultura che Croffi ha denunciato nel suo saluto. Una penuria che è stata risolta grazie ad un massiccio, mai come quest'anno, sostegno del privato che ha coperto il 48% di un budget spese che è cresciuto oltre misura in corso d'opera. Ma infine, la Biennale, ha detto ancora Croffi, ha dato dimostrazione della sua vitalità, di saper mettere in cantiere progetti per il futuro, per restare anche nel 4. millennio un laboratorio d'eccellenza per lo sviluppo culturale, uno spazio per la libertà che solo può garantire il sapere.



A sinistra, il padiglione della Biennale d'Arte. A fianco, il padiglione tedesco



isero per la cultura. Francobolli, che ha salutato Venezia capitale mondiale per l'arte-scenaria, è stato chiamato a ere in merito alla endemica di fondi per la cultura, che dia, ha ammesso, un posto rioro al suo ruolo. E ha dato azioni per il presente e il futuro, il ruolo dell'arte sovrana che la Biennale ha a con il suo operato in Italo-Perci a Prato, il Castel-voli, il MACRO a Roma, il a Napoli, il MAXI a Trevi-XXI che finalmente vedrà a sua conclusione, e annun-provvedimenti che il gover-tenendo in arte per incre-si fondi a disposizione e ni-la capacità di spesa per gli ale i beni culturali. Ma se-rida record, dunque. Ma sa-rida record, dunque. Ma sa-rida record, dunque. Ma sa-

dove non si rianoverà il ritardere-ferenziale del mondo dell'arte-temperanea. Una "esperienza nulli-sensoriale" si ripete da più anni, concetto annunciato fin dal titolo scelto da Storr per la mostra al padiglione centrale dei giardini: "Pensa con i sensi, senti con la mente". Par-te al presente: "I grandi temi del con-fronto sono quelli della globalizza-zione e delle individualità. Perché, spiega Storr, se il mondo si naviga virtualmente in internet e l'arte cir-cola sulla rete da un capo all'altro del mondo, solo in una manifesta-zione come la Biennale l'arte si può espri- attraverso tutti i sensi. Se le individualità sono sempre più fra-gili in questo scenario che si amplia a dismisura, aumentano le presen-ze nazionali, con la Turchia, l'Afri-ca, il Libano, il Messico, l'Azer-baijan, il Pakistan. E il Leone d'oro alla carriera va ad un artista del Mali, Maliek Sidibé. Locale globale, il tema del presen-te che in laguna si traduce nella sol-ta querelle, ma l'Italia, il locale no-stro quotidiano, è ben rappresen-tato". Perché di nuovo quest'anno per la prima volta dopo molte edizio-ni, l'Italia ha il suo padiglione, non più quello storico ai giardini, da an-

ni utilizzato per ospitare una mo-strà che rappresenti il tema genera-le della rassegna, ma uno nuovo, nello scenario suggestivo dell'arsenale, inaugurato lo scorso anno per la Biennale di architettura, realizza-to in collaborazione con la DAR, la Direzione Generale per le Arti e l'Architettura. Ma c'è ancora chi non è soddisfatto, sostenendo la ne-cessità di una presenza maggiore dell'Italia rispetto ai due artisti, Giuseppe Penone e Francesco Vez-zoli, scelti dalla curatrice Ida Gia-nelli. Ma è la filosofia della manifi-stazione, nata per statuto con l'idea di mettere a confronto la nostra pro-duzione artistica con quella del resto del mondo, e dunque che si vo-le? E così per ogni padiglione, e poi sui cento artisti selezionati da Storr sette sono italiani. Robert Storr, il primo americano chiamato a curare la rassegna vene-ziana nata 112 anni fa, è raggian-te. Gli abbiamo chiesto se avrebbe desi-derato qualcosa di più, qualcosa di meglio, qualcosa di diverso. "No, ha risposto, sono veramente soddisfat-to". Vedremo se chi esce dalla fiere-nale avrà la stessa aria di soddisfa-zione.

Camilla Bertoni

«È questa la capitale mondiale dell'arte»

Il ministro Francesco Rutelli: «Un appuntamento globale e vitale per l'Italia»

«Sono sempre venuto come vi-sitatore e come innamorato della Biennale e ora mi sen-to veramente di dire "benvenuti nella capitale mondiale dell'arte contempora-neo". Il vicepresidente si è fermato al-la Sala Marcelliana dell'Arsenale per ve-dere l'allestimento della performance di Nico Vascellari, a cui è andato il pre-mio per la giovane arte italiana. All'inizio delle guardie, con accan-to a Rutelli Achille Bonito Oliva, diret-tore della Biennale nel '93 e Umberto Vattani ora presidente dell'Ice e del Via (Venice International univer-sity), Rutelli ha apprezzato anche l'in-stallazione di Luca Bultroni dedicata a Marinetti. «Dovremmo fare qualcosa ha detto - per ricordare all'anniver-sario, nel 2009 del Manifesto del futuri-smo».

Apprezzamenti e sostegno anche per le mostre all'Isola di San Sereola. «Molte opere, con opere interatti-ve concepite dagli artisti e sviluppate

insieme agli ingegneri di comunicazio-ne mobile e «l'Isola interiore, isola-menti e follia» a cura di Achille Bonito Oliva sui temi affrontati dall'artista Vettor Pisani. «Molto notevoli - ha det-to il vicepresidente - le foto della giap-ponese Toroko Yoneda in cui si vedono dettagli di carta che si stacca dalle pa-reti o segni di fulmine lasciati dai ra-diatori all'interno di case in demolizio-ne in un cortocircuito fra passato, pre-sente e futuro in cui viene proposta an-che una serie di immagini di ambienti tranquilli o parti di oggetti. Lunga tappa anche davanti ai disegni del-l'americano Emily Prince dedicati al-le vittime americane senza nome della guerra in Iraq».

«Il ritorno del padiglione dell'Italia è importante - ha detto il ministro - non perché dobbiamo guardare con co-chi localistici a questo appuntamento globale, ma perché è un elemento di vi-talità che il nostro Paese deve garanti-re».

Le altre mostre

In concomitanza con la Biennale Arte si aprono in questi stessi giorni in tutta la città mostre di arte contemporanea.

Iniziamo con la "contrabiennale" di Philippe Daverio al Berengo Studio di Murano che si inaugura sabato. [13x17 www.padiglioneitalia.it](http://www.padiglioneitalia.it) è la mostra performance che raccoglie l'adesione di 1500 artisti e vuole «stimolare la situazione attuale del sistema artistico in Italia» con la "benedizione" della Regione Veneto (che è anche sostenitrice della Biennale).

Ieri inaugurazione al Palazzetto Tito della Fondazione Bevilacqua La Masa per *A Host of Angels* di Richard Hamilton: da segnalare i ritratti degli amici Dieter Roth e Derek Jarman, un'elaborazione grafica di uno spazio domestico e il celebre *The passage of the bride II* su cui l'artista lavora da quasi dieci anni, ogni volta aggiungendo o modificando particolari. Sempre alla Bevilacqua La Masa ma alla galleria di piazza San Marco s'inaugura oggi *Regulum for the XX Century. Twilight of the turbulent Gods*, la prima personale europea dedicata al giapponese Yasumasa Morimura. Accanto alle opere, tutte inedite e di grande formato, sono visibili alcuni video ispirati a controversi personaggi del XX secolo e una videointervista dello stesso Morimura.

Il rapporto tra fede e scienza è uno dei temi forti del dibattito in Occidente. Nella città del patriarca Scalo, che ha appena pubblicato il libro *Una nuova laicità*, approda ora *New Religion*, la provocatoria mostra degli ultimi lavori di Damien Hirst, ospitata a Palazzo Pesaro Papafava. Convinto che la scienza, e meglio ancora la medicina, sia appunto la nuova religione di noi occidentali che vorremmo vivere in eterno, con una serie di sculture, fotografie e stampe l'artista britannico plasma una "nuova religione" che mette insieme scienza ed estetica, cristologia, in cui le pillole diventano oggetti di culto e i simboli (come le croci e le stimmate) si confondono con la chirurgia. In *New Religion* compaiono teschi accanto alla carta

Il padiglione di Daverio, Hirst, Kosuth e gli altri

Inaugurazioni disseminate in tutta la città e ci sono anche due fiere

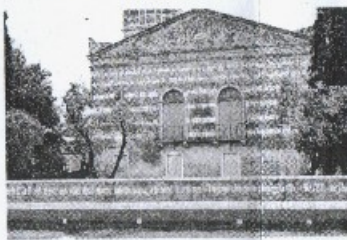
da parati di *Pharmacy* con i nomi delle società farmaceutiche trasformati in riferimenti biblici, pillole "crocifisse" e *Stazioni della Croce* con l'immagine di un disinfettante, un fungo atomico intitolato *The last supper* (l'ultima cena) e un grafico a torta, *Santissima Trinità*, con tre fette, ciascuna del 33,3%.

Da oggi al Museo Diocesano saranno esposti alcuni grandi trittici con i pacchi del cileño Claudio Bravo. Opere vibranti di colore, intensità e mistero perché il vero soggetto, l'oggetto incartato nel pacco, non sarà mai scoperto.

Il *Nigergate* diventa protagonista di un'opera d'arte: il ciclo fotografico *Yellowcake* del tedesco Thomas Demand che la Fondazione Prada presenta alla Fondazione Cini. Il titolo dell'installazione si riferisce al significato tecnico del termine *Yellowcake*, un concentrato di uranio arricchito utilizzabile per armi nucleari. Nel 2003 il presidente americano George Bush disse di aver saputo che Saddam Hussein si era procurato significative quantità di uranio in Africa. La prova, secondo lui, era in un plico di documenti, rubati all'ambasciata della Repubblica del Niger a Roma e poi risultati contraffatti.

Una grande installazione è anche *La Stanza dell'Artista* di Loredana Raciti all'interno del Presidio Militare di Riva degli Schiavoni: una stanza ideale in cui agli elementi artistici e ad altre unità reali ed emblematiche fa da controcanto un video-frame che può essere scaricato in formato MP3.

Sull'isola di San Servolo, che quest'anno ospita il Padiglione della Repubblica di Slovenia, sabato verrà inaugurata una videoinstallazione di Dominik Lejman mentre dal giorno prima sarà attiva la Venice Videart Fair organizzata da VeneziaLavoro: l'unica fiera in Italia dedicata alle opere di videoarte. Giovedì verrà inaugurata la mostra fotografica *Shot and go* che raccoglie le opere di 15 artisti della scena internazionale emergente mentre alla Venice International University da oggi a sabato si



L'installazione di Joseph Kosuth sull'isola degli Armeni. A destra, «The Last Supper» di Damien Hirst



terrà il progetto artistico Mobile Journey: gli artisti hanno realizzato un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore interagisce attraverso il telefono cellulare.

L'isola di San Lazzaro degli Armeni ospita *Il linguaggio dell'equilibrio* di Joseph Kosuth, progetto in neon giallo con parole dalle lingue armena, italiana e inglese con quattro diverse dislocazioni. Kosuth sottolinea l'aspetto rilevante della parola nel luogo in cui sorge il monastero mekhitarista che ospita una biblioteca di oltre 140.000 volumi e una stamperia.

Un progetto speciale di Stefano Cagol fa invece da cornice a... «Cornice», la nuova fiera d'arte contemporanea che si terrà fino al 10 giugno al Tronchetto. Si tratta di *Head Flow*: due enormi sfere bianche nel cielo sopra il Tronchetto, 5000 volantini e 8500 spille con scritte come i palloni «che ironizzano sui meccanismi della propaganda per far riflettere sulle influenze che ci condizionano». «Cornice» propone progetti unici, appositamente realizzati per l'occasione (c'è anche una nuova installazione di Fabrizio Plessi e stasera alle 20 una performance di Monica Weiss).

L'artista concettuale nativo indiano america-

no Edgar Heap of Birds, su incarico dello Smithsonian National Museum of the American Indian di Washington, ha creato *Most Serene Republics*: installazioni che riproducono targhe e insegne, collocate in diversi punti di Venezia, che vogliono richiamare l'attenzione su luoghi e fatti cruciali della storia.

Walls overn «L'arte al Muro» è un intervento internazionale di Street Art all'Arsenale, concepito dalla Fondazione Bevilacqua La Masa con il Consorzio Venezia Nuova e Thetis. *Walls* sta prendendo forma in questi giorni attraverso le opere site-specific di tre artisti: il friese JR, l'italiano 100 e il tedesco Daim che lavorano alle Tese della Novissima.

A Palazzo Bionani a Castello sabato inaugurazione di *Transcendental Realism* la mostra di Adi Da Samraj creata da Achille Bonito Oliva: realtà e finzione, fotografia e immagini digitali, persone e cose, colore e astrazione sono le sue riflessioni sull'esistenza.

Apri domani a Palazzo Doni delle Rose *The Storm and the Harbour*: le opere più significative degli artisti russi che negli anni '80 e '90 hanno caratterizzato la vita di San Pietroburgo.

(Giorgia Taffarelli)

Le altre mostre

In concomitanza con la Biennale Arte si aprono in questi stessi giorni in tutta la città mostre di arte contemporanea.

Iniziamo con la "contrabiennale" di Philippe Daverio al Berengo Studio di Murano che si inaugura sabato. 13x17www.padiglioneitalia.it è la mostra performance che raccoglie l'adesione di 1500 artisti e vuole «stimolare la situazione attuale del sistema artistico in Italia» con la "benedizione" della Regione Veneto (che è anche sostenitrice della Biennale).

Ieri inaugurazione al Palazzetto Tito della Fondazione Bevilacqua La Masa per *A Host of Angels* di Richard Hamilton: da segnalare i ritratti degli amici Dieter Roth e Derek Jarman, un'elaborazione grafica di uno spazio domestico e il celebre *The passage of the bride II* su cui l'artista lavora da quasi dieci anni, ogni volta aggiungendo o modificando particolari. Sempre alla Bevilacqua La Masa ma alla galleria di piazza San Marco s'inaugura oggi *Regulum for the XX Century. Twilight of the turbulent Gods*, la prima personale europea dedicata al giapponese Yasumasa Morimura. Accanto alle opere, tutte inedite e di grande formato, sono visibili alcuni video ispirati a controversi personaggi del XX secolo e una videointervista dello stesso Morimura.

Il rapporto tra fede e scienza è uno dei temi forti del dibattito in Occidente. Nella città del patriarca Scalo, che ha appena pubblicato il libro *Una nuova laicità*, approda ora *New Religion*, la provocatoria mostra degli ultimi lavori di Damien Hirst, ospitata a Palazzo Pesaro Papafava. Convinto che la scienza, e meglio ancora la medicina, sia appunto la nuova religione di noi occidentali che vorremmo vivere in eterno, con una serie di sculture, fotografie e stampe l'artista britannico plasma una "nuova religione" che mette insieme scienza ed estetica, cristologia, in cui le pillole diventano oggetti di culto e i simboli (come le croci e le stimmate) si confondono con la chirurgia. In *New Religion* compaiono teschi accanto alla carta

Il padiglione di Daverio, Hirst, Kosuth e gli altri

Inaugurazioni disseminate in tutta la città e ci sono anche due fiere

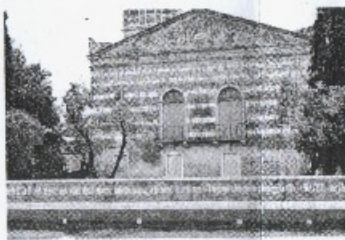
da parati di *Pharmacy* con i nomi delle società farmaceutiche trasformati in riferimenti biblici, pillole "crocifisse" e *Stazioni della Croce* con l'immagine di un disinfettante, un fungo atomico intitolato *The last supper* (l'ultima cena) e un grafico a torta, *Santissima Trinità*, con tre fette, ciascuna del 33,3%.

Da oggi al Museo Diocesano saranno esposti alcuni grandi trittici con i pacchi del ceno Claudio Bravo. Opere vibranti di colore, intensità e mistero perché il vero soggetto, l'oggetto incartato nel pacco, non sarà mai scoperto.

Il *Nigergate* diventa protagonista di un'opera d'arte: il ciclo fotografico *Yellowcake* del tedesco Thomas Demand che la Fondazione Prada presenta alla Fondazione Cini. Il titolo dell'installazione si riferisce al significato tecnico del termine *Yellowcake*, un concentrato di uranio arricchito utilizzabile per armi nucleari. Nel 2003 il presidente americano George Bush disse di aver saputo che Saddam Hussein si era procurato significative quantità di uranio in Africa. La prova, secondo lui, era in un plico di documenti, rubati all'ambasciata della Repubblica del Niger a Roma e poi risultati contraffatti.

Una grande installazione è anche *La Stanza dell'Artista* di Loredana Raciti all'interno del Presidio Militare di Riva degli Schiavoni: una stanza ideale in cui agli elementi artistici e ad altre unità reali ed emblematiche fa da controcanto un video-frame che può essere scaricato in formato MP3.

Sull'isola di San Servolo, che quest'anno ospita il Padiglione della Repubblica di Slovenia, sabato verrà inaugurata una videoinstallazione di Dominik Lejman mentre dal giorno prima sarà attiva la Venice Videocart Fair organizzata da VeneziaLavoro: l'unica fiera in Italia dedicata alle opere di videoarte. Giovedì verrà inaugurata la mostra fotografica *Shot and go* che raccoglie le opere di 15 artisti della scena internazionale emergente mentre alla Venice International University da oggi a sabato si



L'installazione di Joseph Kosuth sull'isola degli Armeni. A destra, «The Last Supper» di Damien Hirst



terrà il progetto artistico Mobile Journey: gli artisti hanno realizzato un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore interagisce attraverso il telefono cellulare.

L'isola di San Lazzaro degli Armeni ospita *Il linguaggio dell'equilibrio* di Joseph Kosuth, progetto in neon giallo con parole dalle lingue armena, italiana e inglese con quattro diverse dislocazioni. Kosuth sottolinea l'aspetto rilevante della parola nel luogo in cui sorge il monastero mekhitarista che ospita una biblioteca di oltre 140.000 volumi e una stamperia.

Un progetto speciale di Stefano Cagol fa invece da cornice a... «Cornice», la nuova fiera d'arte contemporanea che si terrà fino al 10 giugno al Tronchetto. Si tratta di *Head Flow*: due enormi sfere bianche nel cielo sopra il Tronchetto, 5000 volantini e 8500 spille con scritte come i palloni «che ironizzano sui meccanismi della propaganda per far riflettere sulle influenze che ci condizionano». «Cornice» propone progetti unici, appositamente realizzati per l'occasione (c'è anche una nuova installazione di Fabrizio Plessi e stasera alle 20 una performance di Monica Weiss).

L'artista concettuale nativo indiano america-

no Edgar Heap of Birds, su incarico dello Smithsonian National Museum of the American Indian di Washington, ha creato *Most Serene Republics*: installazioni che riproducono targhe e insegne, collocate in diversi punti di Venezia, che vogliono richiamare l'attenzione su luoghi e fatti cruciali della storia.

Walls overn «L'arte al muro» è un intervento internazionale di Street Art all'Arsenale, concepito dalla Fondazione Bevilacqua La Masa con il Consorzio Venezia Nuova e Thetis. *Walls* sta prendendo forma in questi giorni attraverso le opere site-specific di tre artisti: il friese JR, l'italiano 100 e il tedesco Daim che lavorano alle Tese della Novissima.

A Palazzo Bionni a Castello sabato inaugurazione di *Transcendental Realism* la mostra di Adi Da Samraj creata da Achille Bonito Oliva: realtà e finzione, fotografia e immagini digitali, persone e cose, colore e astrazione sono le sue riflessioni sull'esistenza.

Apri domani a Palazzo Doni delle Rose *The Storm and the Harbour*: le opere più significative degli artisti russi che negli anni '80 e '90 hanno caratterizzato la vita di San Pietroburgo.

(Giorgia Taffarelli)

Le altre mostre

In concomitanza con la Biennale Arte si aprono in questi stessi giorni in tutta la città mostre di arte contemporanea.

Iniziamo con la "contrabiennale" di Philippe Daverio al Berengo Studio di Murano che si inaugura sabato. [13x17 www.padiglioneitalia.it](http://www.padiglioneitalia.it) è la mostra performance che raccoglie l'adesione di 1500 artisti e vuole «stimolare la situazione attuale del sistema artistico in Italia» con la "benedizione" della Regione Veneto (che è anche sostenitrice della Biennale).

Ieri inaugurazione al Palazzetto Tito della Fondazione Bevilacqua La Masa per *A Host of Angels* di Richard Hamilton: da segnalare i ritratti degli amici Dieter Roth e Derek Jarman, un'elaborazione grafica di uno spazio domestico e il celebre *The passage of the bride II* su cui l'artista lavora da quasi dieci anni, ogni volta aggiungendo o modificando particolari. Sempre alla Bevilacqua La Masa ma alla galleria di piazza San Marco s'inaugura oggi *Regulum for the XX Century. Twilight of the turbulent Gods*, la prima personale europea dedicata al giapponese Yasumasa Morimura. Accanto alle opere, tutte inedite e di grande formato, sono visibili alcuni video ispirati a controversi personaggi del XX secolo e una videointervista dello stesso Morimura.

Il rapporto tra fede e scienza è uno dei temi forti del dibattito in Occidente. Nella città del patriarca Scalo, che ha appena pubblicato il libro *Una nuova laicità*, approda ora *New Religion*, la provocatoria mostra degli ultimi lavori di Damien Hirst, ospitata a Palazzo Pesaro Papafava. Convinto che la scienza, e meglio ancora la medicina, sia appunto la nuova religione di noi occidentali che vorremmo vivere in eterno, con una serie di sculture, fotografie e stampe l'artista britannico plasma una "nuova religione" che mette insieme scienza ed estetica, cristologia, in cui le pillole diventano oggetti di culto e i simboli (come le croci e le stimmate) si confondono con la chirurgia. In *New Religion* compaiono teschi accanto alla carta

Il padiglione di Daverio, Hirst, Kosuth e gli altri

Inaugurazioni disseminate in tutta la città e ci sono anche due fiere

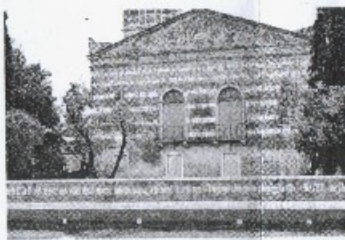
da parati di *Pharmacy* con i nomi delle società farmaceutiche trasformati in riferimenti biblici, pillole "crocifisse" e *Stazioni della Croce* con l'immagine di un disinfettante, un fungo atomico intitolato *The last supper* (l'ultima cena) e un grafico a torta, *Santissima Trinità*, con tre fette, ciascuna del 33,3%.

Da oggi al Museo Diocesano saranno esposti alcuni grandi trittici con i pacchi del ceno Claudio Bravo. Opere vibranti di colore, intensità e mistero perché il vero soggetto, l'oggetto incartato nel pacco, non sarà mai scoperto.

Il *Nigergate* diventa protagonista di un'opera d'arte: il ciclo fotografico *Yellowcake* del tedesco Thomas Demand che la Fondazione Prada presenta alla Fondazione Cini. Il titolo dell'installazione si riferisce al significato tecnico del termine *Yellowcake*, un concentrato di uranio arricchito utilizzabile per armi nucleari. Nel 2003 il presidente americano George Bush disse di aver saputo che Saddam Hussein si era procurato significative quantità di uranio in Africa. La prova, secondo lui, era in un plico di documenti, rubati all'ambasciata della Repubblica del Niger a Roma e poi risultati contraffatti.

Una grande installazione è anche *La Stanza dell'Artista* di Loredana Raciti all'interno del Presidio Militare di Riva degli Schiavoni: una stanza ideale in cui agli elementi artistici e ad altre unità reali ed emblematiche fa da controcanto un video-frame che può essere scaricato in formato MP3.

Sull'isola di San Servolo, che quest'anno ospita il Padiglione della Repubblica di Slovenia, sabato verrà inaugurata una videoinstallazione di Dominik Lejman mentre dal giorno prima sarà attiva la Venice Videocart Fair organizzata da VeneziaLavora: l'unica fiera in Italia dedicata alle opere di videoarte. Giovedì verrà inaugurata la mostra fotografica *Shot and go* che raccoglie le opere di 15 artisti della scena internazionale emergente mentre alla Venice International University da oggi a sabato si



L'installazione di Joseph Kosuth sull'isola degli Armeni. A destra, «The Last Supper» di Damien Hirst



terrà il progetto artistico Mobile Journey: gli artisti hanno realizzato un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore interagisce attraverso il telefono cellulare.

L'isola di San Lazzaro degli Armeni ospita *Il linguaggio dell'equilibrio* di Joseph Kosuth, progetto in neon giallo con parole dalle lingue armena, italiana e inglese con quattro diverse dislocazioni. Kosuth sottolinea l'aspetto rilevante della parola nel luogo in cui sorge il monastero mekhitarista che ospita una biblioteca di oltre 140.000 volumi e una stamperia.

Un progetto speciale di Stefano Cagol fa invece da cornice a... «Cornice», la nuova fiera d'arte contemporanea che si terrà fino al 10 giugno al Tronchetto. Si tratta di *Head Flow*: due enormi sfere bianche nel cielo sopra il Tronchetto, 5000 volantini e 8500 spille con scritte come i palloni «che ironizzano sui meccanismi della propaganda per far riflettere sulle influenze che ci condizionano». «Cornice» propone progetti unici, appositamente realizzati per l'occasione (c'è anche una nuova installazione di Fabrizio Plessi e stasera alle 20 una performance di Monica Weiss).

L'artista concettuale nativo indiano america-

no Edgar Heap of Birds, su incarico dello Smithsonian National Museum of the American Indian di Washington, ha creato *Most Serene Republics*: installazioni che riproducono targhe e insegne, collocate in diversi punti di Venezia, che vogliono richiamare l'attenzione su luoghi e fatti cruciali della storia.

Walls overn «l'arte al muro» è un intervento internazionale di Street Art all'Arsenale, concepito dalla Fondazione Bevilacqua La Masa con il Consorzio Venezia Nuova e Thetis. *Walls* sta prendendo forma in questi giorni attraverso le opere site-specific di tre artisti: il friese JR, l'italiano 108 e il tedesco Daim che lavorano alle Tese della Novissima.

A Palazzo Bionni a Castello sabato inaugurazione di *Transcendental Realism* la mostra di Adi Da Samraj creata da Achille Bonito Oliva: realtà e finzione, fotografia e immagini digitali, persone e cose, colore e astrazione sono le sue riflessioni sull'esistenza.

Aprì domani a Palazzo Doni delle Rose *The Storm and the Harbour*: le opere più significative degli artisti russi che negli anni '80 e '90 hanno caratterizzato la vita di San Pietroburgo.

(Giorgia Taffarelli)

CURIOSITÀ**Tecnologia e videoarte a San Servolo: e si potrà sentire il suono di un ghiacciaio che si scioglie**

VENEZIA - Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al cellulare. Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e Vodafone nasce "Mobile Journey", mostra di arte contemporanea a cura di Lorella Scacco, che presenta 11 artisti da tutto il mondo, da Kalle Laar (con una installazione sonora sul suono in diretta dello scioglimento di un ghiacciaio) a Peter Callesen che cercherà di raggiungere la terraferma con una barca di cartone. Le performance saranno presenti a San Servolo dal 7 al 9 di giugno e anticipate oggi al Vodafone di Rialto. Info 340 4399014.

Ecco i cellulari d'artista

A San Servolo la telefonia come fonte creativa

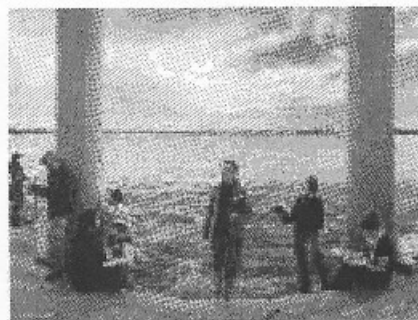
di Michela Luce

La sua fondazione risale all'810, inizialmente dimora della famiglia Calbana, poi sede di un monastero benedettino circondato da 16 mila metri quadrati di vigneti e giardini fino alla metà del XVIII secolo, quando divenne ospedale.

A dieci minuti da San Marco, già in vaporetto (linea 20 dalla Riva degli Schiavoni) insieme ai pochi studenti - sono circa 180 gli iscritti ogni anno - si intuisce di raggiungere un luogo fuori dal mondo. Ad accogliere al pontile la scultura di Pomodoro, in prestito permanente dal 2004, mentre all'ingresso la cascata «fluxus» di Plessi. All'attività universitaria si affianca una progettualità che spazia dalla ricerca scientifica alla sperimentazione artistica, applicate in loco. Aggirandosi per le sale si incontrano gigantografie dei rumeni Missirkov-Bogdanov che nel 2006 hanno fissato con ironia il percorso intrapreso da artisti, studenti e ricercatori all'interno dell'isola. Nei pressi della mensa invece si sta-

glia l'opera di Chia, mentre la scultura di Ken Yasuda (2005) è collocata in giardino. Se questi lavori fanno parte già della «storia» recente di San Servolo, dal 7 al 9 giugno, partirà il nuovo progetto «Mobile Journey», un viaggio interattivo imperniato sull'uso dei cellulari (sponsor Vodafone) quali mezzi di trasmissione e visualizzazione della creatività artistica. Dodici gli artisti partecipanti provenienti da Finlandia, Danimarca, Norvegia, Germania, Italia, Messico, che attraverso opere, performance o installazioni, consentiranno al visitatore di interagire grazie alla telefonia. Il cellulare verrà proposto dunque come telecomando per varcare la soglia dell'arte. Così ad esempio Silver & Hanne Ri-

Da dieci anni, dopo un lungo restauro, l'isola di San Servolo è sede della VIU (Venice International University), centro internazionale di istruzione superiore e ricerca, di cui fanno parte dieci università tra Europa, America, Israele, Cina e Giappone, Provincia di Venezia, CNR, Ministero dell'Ambiente.



vrud proporranno un videogioco che da San Servolo guiderà in centro storico due attori che si aggireranno come protagonisti di una play-station virtuale. Oppure Peter Callesen navigherà su una barca di cartone nella laguna e il pubblico che assisterà alla performance potrà inviare un messaggio al sito dell'artista sulle proprie aspirazioni di viaggio. Stampate e raccolte, l'artista le racchiuderà in una bottiglia e le farà navigare. Curiosa quanto coinvolgente l'idea di Kalle Laar che farà ascoltare in diretta la voce del ghiacciaio collocando virtualmente lo spettatore al centro del suono con una semplice telefonata. All'artista dunque il compito di esplorare, all'ingegnere elettronico applicare e guidare in

altri campi l'innovazione, al ricercatore trovare la sintesi tra i due mondi. Una più tradizionale incursione nel campo delle arti visive sarà la mostra che verrà dedicata negli spazi dell'isola a Vettor Pisani «L'isola interiore: isolamenti e follia» curata da Achille Bonito Oliva. Nella scelta del luogo, sede per oltre due secoli di un ospedale psichiatrico, si vuole sottolineare il filo sottile che scorre nell'opera di questo artista da anni attento a celare simbologie e alchimie che indagano temi come l'incesto, l'antinatura, l'ostaggio, il plagio, tra passato e presente. San Servolo, un luogo ancora in progress, e che grazie alla sua posizione appartata può salvarsi dalla svendita del centro storico.

*** I PROGETTI DELLA INTERNATIONAL UNIVERSITY ***

L'arte di Venezia «contagia» anche il cellulare

di **Marco De Alberti**

Due colossi mondiali della telefonia mobile come Nokia e Vodafone hanno scelto Venezia e la Venice International University come partner per sperimentare nuove strade nella ricerca di soluzioni innovative che coniugano strumenti high tech con il design e l'espressione artistica.

Il progetto Only Planet di Nokia è un percorso di formazione e sperimentazione che prevede il coinvolgimento di 4 gruppi di

studenti per la progettazione e la realizzazione di video utilizzando il cellulare.

Il senso del progetto è di catturare punti di interesse da un territorio molto stimolante, come ci spiega Eero Miettinen. Responsabile del Design di Nokia: «Lo scopo è di identificare certi segni, visibili e invisibili, che appartengono al territorio, alla sua cultura, capire come possano essere tradotti nel design del prodotto. I segni possono essere manufatti artistici, l'uso dello spazio, l'interazione sociale, le

espressioni artistiche, ecc.».

Da questo punto Venezia rappresenta il luogo ideale. Prosegue Miettinen: «Venezia è una città che trasuda cultura millenaria ma che nel contempo è il perno di un territorio ricco di espressioni imprenditoriali innovative». Le produzioni audiovisive del progetto saranno presentate alla VIU di San Servolo a Venezia venerdì 1 giugno.

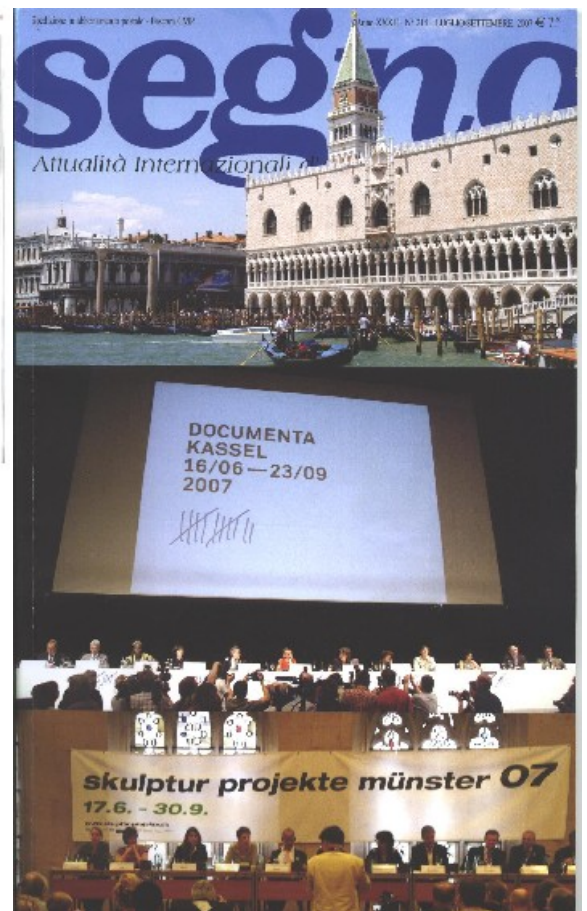
Dal 7 al 9 giugno, sempre a San Servolo, saranno ospitate le 8 opere artistiche frutto del progetto Mobile Journey, nato dalla

collaborazione tra la Biennale di Venezia e Vodafone.

Durante le performance artistiche i visitatori avranno l'opportunità di interagire direttamente con gli autori e le loro opere attraverso il cellulare. Bernd Wiemann, direttore della R&S di Vodafone ci racconta il significato di questo progetto: «Abbiamo attuato un collegamento tra i nostri ingegneri in Germania e gli artisti della Biennale per scrutare il futuro del lavoro e della vita quotidiana da una grande varietà di prospettive. Lo scopo

del dialogo in corso è lo sviluppo di nuovi format artistici mobili e mediatici in grado di arricchire l'approccio trans-disciplinare della nostra ricerca».

La scelta dei partner per questo progetto ha delle motivazioni precise: «La Venice International University — afferma Wiemann — è il partner ideale per sviluppare un approccio interdisciplinare nei campi della tecnologia, dell'economia e dell'arte; mentre la Biennale di Venezia è uno degli eventi artistici più importanti al mondo.



>speciale biennale di venezia<



grafiche e dell'enorme *maquette* scultorea in cartone). La seconda, più politica, documenta la sede dell'ambasciata del Niger a Roma subito dopo il furto commesso alla falsificazione del dossier sull'Iraq.

Già questo potrebbe bastare a soddisfare i palati più esigenti. Ma per chi ne avesse il coraggio si possono indicare anche altre mete. Una gita a San Servolo ad esempio, assolutamente non prima dell'imbrunire, per lasciarsi irretire della magia gialla delle scritte con cui Kosuth ha rivestito tre facciate del Monastero degli Armeni (col supporto critico di Adelina Von Fustenberg). Sono associate alla parola acqua nella versione italiana, inglese e armena, in omaggio al *genius loci*. Ulteriore capitolo di un'analisi sul linguaggio nelle sue sedimentazioni culturali che, malgrado gli intenti antiformalistici dell'autore, finisce per l'acquistare uno spessore estetico. Lungo il tragitto, nella vicina isola di San Servolo (dove si è conclusa *"Light on"*, singolare fiera video) sono visibili la cerebrale *"Isola interiore. Isolamenti e follia"* di Vettor Pisani (a cura di Achille Bonito Oliva) con profluvio di simbologie, rimandi alchemici ori e decori; e una carrellata (molto parziale) sulla *"fotografia contemporanea"*. Più interessante il *"Mobile Journey"* di Lorella Scacco, un progetto sponsorizzato Vodafone che vede 11 artisti di diverse nazionalità a confronto con le tecnologie *wireless* e *Umts*, ma che più che visto va esperito.

Naturalmente il paniere veneziano non si esaurisce qui. Oltre alla ricca Collezione Pinault seconda parte a Palazzo Grassi (che è però un altro discorso), si possono citare ancora la personale di Omar Galliani alla Fondazione Cini, in tandem con il *workshop* dei Kabakov di cui resta un grande vascello sul canale addobbato da disegni di bambini; il duo Bertozzi e Casoni a Cà Pesaro; e il coreano Lee Ufan, complice ancora A.B.O., a Palazzo Palumbo Fossati. Ma soprattutto non si può fare a meno di accennare ad altri due eventi *clou* di questa Biennale: il fuori programma di Vanessa Beecroft, una nuova performance ai mercati del pesce di Rialto, con 30 corpi femminili neri inondati da secchi di sangue, efficace rimando alla mattanza del Darfur. E l'azione *hard* di Nico Vascellari, vincitore del Premio D'Arc per la giovane arte italiana: 15 minuti di concerto afasico - adrenalina pura un curatissimo ambiente martellato dal *feedback* emesso da 36 amplificatori chiesti in prestito ad altrettante *rockstar* internazionali e incastonati in un alto muro - che ha diviso critica e spettatori, ma di cui non si può negare la forza di un'energia ibridata che farà ancora parlare.



MIXER CARTELLONE

MaximList

Non sapete cosa fare o dove andare? Nessun problema! Abbiamo una risposta a tutte le domande. Di Antonio Pascucci e Fabio Cinnacchi

Il cinema
Reed 178 a Roma, Maxie Benavide Christian Anderson

La collezione della Fondazione 2. In Pinocchio (matteo) allegorica per la storia della famiglia italiana dell'800. Info: www.cinematheque.it

Sono Rina Lee Angiano: la modella più sexy della
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sport

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il cinema
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sono Rina Lee Angiano: la modella più sexy della
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sport

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il cinema
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sono Rina Lee Angiano: la modella più sexy della
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sport

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il cinema
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sono Rina Lee Angiano: la modella più sexy della
Reed 208 a Roma, Fuc

Abbronzata con la vita di Reed Lee, nella galleria di un artista. Info: www.reedlee.com

Sport

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

Il campionato Europa Under 21
in Italia, dal 1900 al 23/06

Gli italiani sono i favoriti. Come nel campionato europeo di calcio. Info: www.uefa.com

MIXER CARTELLONE

Maxim List

Non sapete cosa fare o dove andare? Nessun problema! Abbiamo una risposta a tutto.
di Francesca Pavest, Lorenzo Franculli e Paolo Giovanazzi

Un itinerario italiano Fino al 17/6 a Roma, Museo Hendrik Christian Andersen

La collezione della Fondazione S. Re Rebaudengo, riferimento obbligato per la storia della fotografia italiana dell'800. Info: www.fotografafestival.it

Skid Row Los Angeles: la metropoli dei se Fino al 26/6 a Torino

Alfredo Falvo racconta Skid Row, vasto quartiere di Los Angeles dove vivono i senzatetto. Altro che "cane". Info: 011/55511

Sport

Calcio Campionati Europei in Olanda, dal 10/6

Gli "azzurri" del ct dovranno inizialmente affrontare Serbia, Inghilterra, Repubblica Ceca. L'Italia ha il Torneo 5 volte. Re-

Aletica Coppa Europa, First League Gruppo B all'Arena di Milano il 23/06 e il 24/06

Nello storico impianto (appena ristrutturato) le squadre azzurre cercheranno di riguadagnare la promozione in Super League.



32nd America's Cup Match by Louis Vuitton Dal 23/6 su La 7

Regate, slide e commenti in diretta da Valencia per gli amanti di barche, vele e mare. Chi vince la Louis Vuitton affronterà Alinghi nella finalissima dell'America's Cup.

Voglio di più!!!

Mobile Journey

Dal 7 al 9/6 a Venezia, Isola di San Servolo

Diversi artisti realizzano performance, installazioni e video con cui i visitatori possono interagire via cellulare. Evento collaterale alla Biennale. Info: 041/2719542



sessu influenza molti campi dell'agire umano, ecco 13 episodi veramente singolari sul tema, con un approccio diretto, brillante e spiritoso.

Garo Il martedì alle 21.30 su Mtv

Primo telefilm giapponese messo in onda da Mtv Italia. Protagonista è Kaoru, aspirante pittore che sogna immagini tratte da un libro illustrato che leggeva da bambino. E il sogno diventa reale...

Giovani artisti dalla Romania in mostra a Milano. L'arte dell'epoca post-comunista riserva molte sorprese. Info: 347/2646194

Apertura Live Club Il 15/6 a Trezzò d'Adda (MI)

Il Live Club si rinnova: due palchi, due piste, ristorante e arena estiva. Grande serata di apertura con Bandabardò, Bluebeaters e dj set fino a notte. Si arriva facile dall'autostrada. Info: www.livclub.it

MotoGp Gran premio di Catalogna, Barcellona (Spa) il 10/06

Il duello sarà ancora tra Stoner (Ducati) e Rossi del Fiat Yamaha Team. Ce la farà il "Dottore" a recuperare punti in classifica?

Formula Uno Gran premio di Indianapolis (Usa), il 17/06

Sul celebre e velocissimo ovale (4.192 mt) Hamilton, Alonso e i ferraristi Raikkonen e Massa per vincere dovranno sfruttare tutti i cavalli delle loro monoposto.



Mobile Journey

[35] Isola di San Servolo - dal 7 al 9 giugno

Mobile Journey ruota intorno all'idea di mobilità, unendo arte, tecnologia e *mobile lifestyle*. La mostra, a cura di Lorella Scacco, presenta opere interattive concepite dagli artisti e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile. Gli artisti invitati: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrinen, Peter Callesen, Empfanghalle, Globalgroove, Crispin Gurholt, Kalle Laar, Gaston Ramirez Feltrin, Silver & Hanne Rivrud.

Exibart.biennale

www.exibart.it



CERCAVAMO UNA NUOVA ENERGIA. ABBIAMO TROVATO QUELLA DELL'ARTE.

ERIE, CONTEMPORANEA
ROMA, 11 MAGGIO - 4 NOVEMBRE 2007.

Exibart.biennale

Exibart.biennale ERIE, CONTEMPORANEA ROMA, 11 MAGGIO - 4 NOVEMBRE 2007. Exibart.biennale	Exibart.biennale ERIE, CONTEMPORANEA ROMA, 11 MAGGIO - 4 NOVEMBRE 2007. Exibart.biennale	Exibart.biennale ERIE, CONTEMPORANEA ROMA, 11 MAGGIO - 4 NOVEMBRE 2007. Exibart.biennale	Exibart.biennale ERIE, CONTEMPORANEA ROMA, 11 MAGGIO - 4 NOVEMBRE 2007. Exibart.biennale
--	--	--	--

Venezia

dal 7/06/2007 al 9/06/2007

52 Biennale

Mobile Journey

Mobile Journey ruota intorno all'idea di mobilità, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. La mostra, a cura di Lorella Scacco, presenta opere interattive concepite dagli artisti e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile

isola di san servolo

isola di san servolo,

+39 0412765001

www.sanservolo.provincia.venezia.it

sanservolo@provincia.venezia.it

[03|06|2007] |||arte moderna contemporanea\progetto

Arte, tecnologia e mobile lifestyle alla 52° Biennale di Venezia

MOBILE JOURNEY

*inaugurazione giovedì 7 giugno 2007 | ore 19.00 | a cura di
lorella scacco | venice international university | venezia*



Il progetto *MOBILE JOURNEY* porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'**interazione** del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo. *MOBILE JOURNEY*, un progetto ideato e curato da **Lorella Scacco**, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University (VIU).

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore **Umberto Vattani** - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University. Il progetto parte dall'idea di **mobilità**, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e *mobile lifestyle*. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'**abilitatore** della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico.

MOBILE JOURNEY è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle **opere interattive** gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di *MOBILE JOURNEY*, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: "Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto *MOBILE JOURNEY* costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione.

Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia.

Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrinen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

[illegible]

MOBILE JOURNEY

Isola di San Servolo

Dal 7 al 9 giugno/From 7 to 9 June

Il progetto *Mobile Journey* porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte. Il progetto ruota intorno all'idea di mobilità, unendo arte, tecnologia e *mobile lifestyle*. La mostra, curata da Lorella Scacco, presenta opere interattive concepite dagli artisti e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile. Gli artisti invitati: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen, Peter Callesen, Empfanghalle, Globalgroove, Crispin Gurholt, Kalle Laar, Gaston Ramirez Feltrin, Silver & Hanne Rivrud./The project *Mobile Journey* brings art to new levels of experimentation by means of the visitor's interaction with works of art using a cellphone. The artists invited are: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen, Peter Callesen, Empfanghalle, Globalgroove, Crispin Gurholt, Kalle Laar, Gaston Ramirez Feltrin, and Silver & Hanne Rivrud.

www.univiu.org

51

THE UNIVERSITY OF VIENNA

related events

PERFORMATIVE PAPER PROJECT
 10 giugno
 21 novembre 2007
 Curatore: S.M. Kufner

COLLEZIONE S.M. KUFNER
 10 giugno
 21 novembre 2007
 Curatore: S.M. Kufner

COLLEZIONE S.M. KUFNER
 10 giugno
 21 novembre 2007
 Curatore: S.M. Kufner

MOBILE JOURNEY A SAN SERVOLO, VENEZIA

Intervista a Lorella Scacco

Come e quando è nato Mobile Journey, evento collaterale della LII Biennale di Venezia dedicato all'arte e alla tecnologia mobile?

Mobile Journey è nato circa un anno fa, dopo la mostra *Artesio*, quando ho iniziato a interessarmi del telefono mobile come nuovo possibile media artistico. Ho voluto continuare in questa direzione sperimentale, trovando due validi interlocutori: Venice International University e il network Vodafone. Mobile Journey è infatti il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie Vodafone e i ricercatori universitari di VIU. La mia opinione è che oggi l'arte contemporanea deve dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive e wireless. Qual è il concept di Mobile Journey?

Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre più la nostra dimensione e spazio temporale, unendo arte, tecnologia e *mobile lifestyle*. Le opere degli artisti sono state realizzate specificamente per l'evento veneziano, e concepite in termini di mobilità sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. In questo progetto ogni opera, performance e installazione è stata ideata per interagire con i visitatori attraverso la telefonia. In Mobile Journey il cellulare diventa così l'abilitatore della creatività, una sorta di telecomando per accedere al mondo dell'arte, ideale per un pubblico di varie fasce sociali e generazionali.

Come si svilupperà l'evento sull'isola di San Servolo, sede di VIU? Quali sono gli artisti da te invitati a questo progetto sperimentale?

L'evento avrà inizio dalla riva di Giardini, da cui partirà un traghetto ACTV in direzione dell'isola di San Servolo. Durante la navigazione una performance di Crispin Gurholt coinvolgerà il pubblico gradualmente attraverso la dislocazione di alcuni attori nel vaporetto. Sull'isola di San Servolo varie performance e installazioni saranno dislocate tra le sue architetture e il suo giardino. Come la performance/installazione di Gaston Ramirez, un artista italo-messicano che darà la possibilità al pubblico di registrare personalmente gli eventi sull'isola, attraverso il noleggio di telefoni UMTS e di palmari. Le riprese fatte saranno proiettate in diretta su un grande monitor, come "innesca in scena" del punto di vista del e spettatore riguardo l'evento. Nel giardino una postazione multimediale di Silver & Hanne Ravnud permetterà di interagire con un avatar reale che si muove nel centro di Venezia. In tal modo il pubblico si troverà a giocare con un personaggio reale e non virtuale. Il duo Emptanghale ha invece analizzato i comportamenti degli utenti di telefonia mobile visualizzando spazi e gesti durante la conversazione telefonica, che sono stati trasferiti in scenari nel video *As if we were alone* e in interventi scultorei. Gli altri artisti invitati sono Laura Belotti & Erich Berger & Elina Mitrinen, Peter Callesen, Globalgroove, Kalle Laar. S.D.D.



dall'alto in senso orario: Emptanghale, *As if we were alone*, video still, 2005;

7 RIFLESSI

Paolo Fresu
viaggio a ritmo di jazz

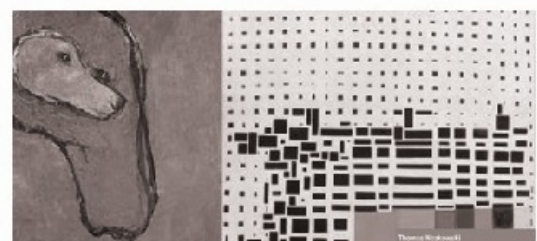
Il trombettista italo-saba scende fermi e stazioni
come la prima originale per il suo festival a Cortina

Bologna
omaggio a Chaplin

Venezia
la Biennale d'arte

I palazzi
della diplomazia

Castelluccio
alloggio di colori



Barry Scheraga

Thomas Rothmann



Per opera, Robert Rauschenberg, David Lauder



Integriamo la sua partecipazione alla Biennale con due annuali postali. Ritorniamo in Europa e la Repubblica Arabica Siriana.

"Opere aperte alla partecipazione di - prosegue ancora il curatore - L'Europa, le caratteristiche in se opere, che dato una immagine o disegni, sollecitano l'attenzione del pubblico, lo esaltano, verso la diversità di emozioni, materiali, testi e modi di utilizzare il visuale, che caratterizzano opere d'arte, create in linguaggi diversi, e così, ciò sono disegni, avvisi al presente".

Una tabella di linguaggi interpretata da alcuni artisti che presentano opere pensate appositamente per l'occasione e per i soggetti qui della Biennale tra anche lavori particolarmente significativi della loro società.

Quella è rappresentata da Giovanni Anselmo e Gabriele Basilis, da giovani quali Luca Bucci e Paolo Casarini, affiancati dai nomi "big" della scena internazionale: Daniel Buren, Sophie Calle, Piero Higgins, Ilya ed Erwin Kowalski, Sol LeWitt, Steve McQueen, Bruce Nauman, Sigmar Polke, Jannis Kriekor, Gerhard Richter, Christy Searles, Franz West, Yang Zhenhui.

E a più largo elenco si aggiungono i tanti altri artisti che danno vita ad una monumentale serie di eventi collaterali, a cura dell'apostolo ufficiale, che rendono l'emozione in città, tra quei tradizionali e innovativi spazi museali.

Il progetto realizza lo spazio

internazionale dell'arte.

Il lavoro di Robert Rauschenberg

di Arthur Danto, l'opera di

Miguel Angel Ballester

Il progetto

Interventi su spazi pubblici a cura

di Daniel Buren e Raimund

Walter Diering

Scelta di Robert Rauschenberg

Opere internazionali di artisti

a cura di Loretta Falciani

Mostre di Robert Rauschenberg

Gianni Ruffi, Rita Ruffi

Yusef Karami, Dorothea

Aeroporto Mario Biondi

Quattro in città, nella Biennale

sulla immagine degli italiani

Roma, Palazzo Pontificio

Palazzo Venezia, Cortina 1998

Opere di Robert Rauschenberg, Bruce

Garbino, Marina Mammola, Igart

Anna Pinsky e Dorothea

Quattro in città, nella Biennale

Quattro in città, nella Biennale

Quattro in città, nella Biennale

Quattro in città, nella Biennale

Quattro in città, nella Biennale

Quattro in città, nella Biennale

Quattro in città, nella Biennale

Il progetto materializza lo spazio
interiore dell'artista.

Lech Majewski - Blood of a Poet

Teatro Junghans, Giudecca 494,
Dorsoduro 3711

Un ciclo di 33 sequenze
di video art, correlate tra loro,
che raccontano del rapporto tra
un poeta e suo padre.

Lee Ufan - Resonance

Palazzo Palumbo Fossati,
San Marco 2597

Olii su tela e installazioni realizzate con
materiali naturali quali pietra e ferro.

L'Isola Interiore: Isolamenti e follia

Isola di San Servolo

Il lavoro di Vettor Pisani presentato
da Achille Bonito Oliva.

Migration Addicts

Van luoghi

Interventi su spazi pubblici a cura
di Biljana Ciric e Karin Gavassa.

Mobile Journey

Isola di San Servolo

Opere interattive sull'idea di mobilità;
a cura di Lorella Scacco.

Most Serene Republics

Giardini Reali, San Marco;

Viale Garibaldi, Castello;

Aeroporto Marco Polo

Dialogo sui luoghi, sulla storia,
sulla creazione degli stati-nazione.

New Forest Pavilion

Palazzo Zenobio, Dorsoduro 2596

Opere di Simon Faithfull, Beate
Gutschow, Melanie Manchot, Igloo,
Anne Hardy e Stanza.

Ocean Without a Shore

Chiesa di San Gallo

Installazione di Bill Viola.

P3 Performative - Paper - Project

Chiosstro di Santa Maria Ausiliatrice

Il progetto si propone di coinvolgere
la massa del pubblico e la cittadinanza.

10 | Librop@is

EL PAÍS, JUEVES 26 DE JUNIO DE 2007

RIFMA: DE VERECIA

CREACIÓN DIGITAL. La 52ª Bienal de Venecia será recordada como la del retorno al orden y la tradición. Sin embargo, hay piezas que, como destellos en medio de las previsibles obras de los clásicos contemporáneos, desafían a arte establecido en busca de nuevos lenguajes y nuevas experiencias sensoriales. Es el caso de Ra-

fael Lozano-Hemmer, en el Pabellón de México, y de Bill Viola en la iglesia de San Gallo, quienes encabezarán las propuestas experimentales e innovadoras. También merece la pena mencionar las obras del joven gallego Rubén Herrero para el pabellón de España y las de la finlandesa Laura Ellof y el austriaco Erich Berger, que acaban de go-

ñar el concurso para la plaza de comisario jefe del nuevo Centro de Arte y Caección Indusrial Labonal de Gijón. La pareja presenta Heart-Donor, un cráneo conectado con un cuarte a través del cual quien lo lleva puede captar el latido del corazón de sus amigos.

ROBERTA ROSCO / STEFANO LAJANA



Oscar Vilanova a Store.

De la muerte a la vida a través de la tecnología de Viola

Bill Viola supera a sí mismo en refinamiento y perfección en la instalación *Ocean of Silence*, instalada en la iglesia de San Gallo y producida por la fundación Peggy Guggenheim y la galería Hannah of Venison de Londres.

La transformación y la revaloración, dos de los temas más queridos por Viola, protagonizan esta obra que materializa el regreso de la muerte a la vida en tres panelas, de las que surgen figuras humanas.

La secuencia de vídeo ilustra esta transición con el paso de la pterea a la material de la sacralidad y la luz del blanco y negro al color, lograda mediante una cortina de agua que cae desde una altura de más de dos metros, manteniendo una claridad absoluta hasta que los *profetores* a la izquierda y con un sofisticado sistema de grabación inóculo, que el artista puso a punto en los laboratorios de investigación de James Cameron, antes de películas sobre efectos especiales, como *Titanic* y *Deepwater*.

El sistema se basa en un dispositivo óptico creado para la obra, que conecta —a través de espejos y lentes especiales— una de las cámaras con un sistema de vigilancia de vídeo en estado de la década de 1970 con aparatos digitales de alta definición y altísima resolución.

Una vez más Viola, quien ha trabajado con la colaboración de Kiz Perro, su mujer desde hace 28 años, se sirve de dos elementos primordiales, como el agua y la luz, para dar otra vuelta de tuerca a su investigación tanto tecnológica como estética y espiritual. Los límites de la experiencia visual.

BILL VIOLA: www.billviola.com
OCEAN... www.oceanofsilence.com

Predilección por la pintura

La 52ª Bienal de Venecia, de la que por primera vez es comisario un estadounidense, Robert Storr, será recordada como la más conservadora y tradicional en muchos años. El plan es mostrar a los artistas y la tradición predilección del cubismo por la pintura dejan poco espacio a las propuestas más experimentales, innovadoras y atrevidas. Por primera vez en años la imagen en movimiento pide protección y los vídeos, incluidos los de los artistas más consolidados, son relegados a un rincón expostivo, peligrosamente situado a tres metros. Con todo, las agradables excepciones como el vídeo de la casa encantada de la japonesa "Jahmo" y el imaginario eructo entre los filósofos Pascal y Rousseau, que el joven americano, Joshua Mosley, materializa en *Drone*, con cocinas de arcilla y resina esmaltada y animadas en 3D en un conjunto de imágenes fijas en blanco y negro, con una



Drone, escultura de arcilla y resina de Joshua Mosley.

herida sin era compuesta significando el mismo sistema de animación digital. Si se excluye Rainer Ganahl, que ha realizado un enorme mural con los resultados de Google a las palabras clave "the politics of education", en el largo recorrido de Storr tan sólo hay

un proyecto de *net art*, *Wet Frames* del siberiano Zoua Naskovski, basado en imágenes televisivas grabadas durante los años de guerra en la antigua Yugoslavia.

BIENAL: www.venicebiennale.org
J. MOSLEY: www.joshuamosley.com
AND. BERNI: www.andberni.org

Gazira Babeli reinterpreta el surrealismo de Luis Buñuel

Gazira Babeli, la artista que vive y trabaja en el mundo virtual *Second Life*, en el que ha nacido el 11 de marzo de 2006, ha presentado en Venecia *Second Gen Synthesis: The Second Temporal*, el video que sirve de prólogo a *Chao of the Desert*, la primera película rodada enteramente en un mundo virtual, que se exhibirá en el prestigioso Festival de Cine de Locarno (Suiza), el próximo agosto.

La elegante Gazira, ataviada como de costumbre con sombrero de copa y un largo y ceñido

vestido negro, relata su vida virtual apropiándose del género clásico de la hagiografía y describiendo *Second Life* como un mundo entre la magia de la creación y una alegoría y la aparente racionalidad del surrealismo. En un homenaje a las tentaciones de Buñuel, el vídeo —una obra dentro de la obra— es el relato de nuestra vida dentro de la pantalla, una metáfora de la inmersión en el mundo virtual entre aislamiento y socialización, ascetismo y carnalidad.

GAZIRA: www.gazirabeli.com



La vida virtual de Gazira Babeli.



Abdita Travelis.

Bagdad, mucho más que unas vacaciones

El pabellón de los Países Nórdicos acoge la sede de la agenda de viajes Abdita Travelis que ofrece billetes para Bagdad. Se trata de un proyecto de Adel Abidin, artista nacido en la capital de Irak pero alzado en Helsinki, que se propone concienciar al público sobre la situación de su país con el humor y el sarcasmo.

A la espera de hacer en julio, el visitante puede en todo momento ver las proyecciones, que en una ininterrumpida publicación y la obra, una *webcam* que muestra lo que pasa en Irak. Las tecnologías de animación más sofisticadas tiñen a los paneles de Suiza, con una instalación multimedial de Yves Neuhammer y Rania, con *ascolago* digitales hipertextuales animados del grupo AES+.

ABD. BABELI: www.abidabeli.com



Instalaciones de gaze forrado de Lozano-Hemmer.

Almacén de corazoadas

El pabellón de México acoge a Rafael Lozano-Hemmer. Sus seis instalaciones de gran formato, que le recorren los techos de uno de los mayores edificios de la creación digital contemporánea. En *Almacén de corazoadas*, 100 bombillas pertenecen al sistema del fondo del corazón de los últimos 100 visitantes, captado con sensores de ritmo cardíaco.

A medida que se desplaza, el público activa los diferentes sistemas, puede convertirse en una luz humana y sincronizar a altas frecuencias por su propia cuerpo; despertar figuras formadas por y activadas en el suelo que cuan-

do se aleja; o un de interacción y volver a sus sueños, y volver lo que un día que la programación obliga a seguir los movimientos de todos los que entran en la sala.

Fuerza de ondas es una escultura cinética interactiva que homenajea a las silbas diseñadas por Charles y Ray Barnes en 1948, que cuando detectan un visitante forman una ola que se propaga por la sala. La entrada de varias personas causa turbulencias e interacciones entre las olas, ya que la obra es a la vez un modo según las leyes de las dinámicas de los fluidos.

L. HEMMER: www.lozano-hemmer.com

Den Danske Pavillon, Giardini, Venezia: TROELS WÖRSEL

Af TOM HERMANSEN

Offentliggjort 08.06.07 kl. 21:09

Den danske repræsentant på den 52. kunstbiennale i Venezia, maleren Troels Wörsel, har lavet en lidt for stille udstilling i Den Danske Pavillon.

Den Danske Pavillon,

Giardini, Venezia:

TROELS WÖRSEL

Kommissær: Holger Reenberg

Kulturministeren skulle holde åbningstale for Den Danske Pavillon, men måtte melde afbud. Men hverken hans fravær eller regnen, der silede ned det meste af torsdagen, kunne ødelægge humøret hos den danske kunstelite samlet til rødvin, samvær og taler.

Manden, det hele handler om, maleren Troels Wörsel, der er blevet udpeget af Kunstrådet til at repræsentere Danmark ved denne udgave af kunstbiennalen, holdt sig i baggrunden og overlod taletiden til inspektør på Louisiana, Anders Kold, samt til Holger Reenberg, direktør på Herning Kunstmuseum og ansvarlig for Wörsel-udstillingen.

De forklarede bl.a., at Troels Wörsel er en intelligent kunstner, hvis maleri sammenfletter fortid og nutid, men de ord kedede øjensynligt den danske provokunstner Kristian Hornsleth, der er på biennalen som medlem af DR 2's "Smagsdommerne".

Kristian Hornsleth vendte øjne og havde sandsynligvis hellere set en mere sprælsk dansk repræsentant, og sandheden er da også, at det er en særdeles stilfærdig udstilling, Danmark viser.

Malernes maler

Troels Wörsel er en kunstner, der med kynisk stædighed gennem tre årtier har udforsket maleriets væsen, og det tunge kunsteoretiske skyts skal køres i stilling for at beskrive hans værk.

Ganske kort kan man sige, at hans malerier handler om repræsentation, om, hvordan et maleri forholder sig til den omverden, det refererer til. Arven fra modernismen er tung, men Troels Wörsel formår at sammenflette en modernistisk indadvendthed med en form for postmodernistisk udadvendthed, hvor han citerer flittigt fra kunsthistorien og hiver motiviske fragmenter ind fra sin hverdag.

Til udstillingen i Den Danske Pavillon, der til lejligheden er opdelt i to rum, har den malermetode resulteret i 12 nye værker, der ligner det, han har lavet i de senere år, om end et enkelt, der har motiver fra Venezia, er mere koloristisk.

Stiller store krav

Troels Wörsel, der er født i Århus i 1950, men som siden 1970'erne har boet i udlandet, er absolut en kunstner, der fortjener et anerkendende klap på skuldrene, men spørgsmålet er bare, om biennalen i Venezia er det rigtige sted at give ham den.

Udstillingen stiller nemlig særdeles store krav til den besøgende, og er man uden forhåndsviden om Troels Wörsel, er det, vil jeg mene, for forståelsens skyld helt nødvendigt at købe det fine katalog for at læse om ham og hans kunstmetode. Om de biennalegæster, der de kommende måneder strømmer gennem pavillonernes utallige flimrende tilbud, er villige til det, er tvivlsomt.

Så trods de prisværdige intentioner fra Kunstrådets side formår det danske bidrag ikke at sætte et tydeligt aftryk på biennalen, der åbner for publikum i morgen og er åben til den 21. november.

Mere spræl var der på åbningsdagen i et andet dansk projekt. Den finurlige billedkunstner Peter Callesen, der er kendt for sine fantasifulde papirkreationer, lavede på øen San Servolo et par minutters sejlads fra biennaleområdet en performance, der trak tilskuerne gennem hele følelsesregisteret.

Iklædt blåt matrostøj begyndte Peter Callesen at folde en enorm papplade, der lå på jorden, mens solen, der sidst på eftermiddagen brød gennem skyerne, bagte på ham. Målet var at folde et skib, men efter tre kvarters medrivende kamp mod pappet, der blev foldet på kryds og tværs, kylede han det opgivende i vandet og padlede bort, indtil skibet sank.

At hans performance mislykkedes gjorde faktisk kun det hele mere underholdende og tankevækkende.

tom.hermansen@jp.dk

Fakta Biennalen

?Kunstbiennalen i Venezia, som er en af verdens mest betydningsfulde kunstbegivenheder, fandt første gang sted i 1895 i området Giardini.

?Gennem de første år fik mange lande selvstændige pavilloner, og Danmark fik sin egen i 1932 tegnet af Carl Brummer.

?Blandt de danske kunstnere, der har været med, er prominente navne som P.S. Krøyer, Julius

Paulsen, Carl-Henning

Pedersen samt i nyere tid Kirsten Ortved, Peter Bonde og Olafur Eliasson.

Boards på Biennalen "Welfare - Farewell" Den nordiske paviljong, Biennalen i Venezia. Kurator René Blocks hovedregi følges opp av utstillernes egne iscenesetninger.

Harald Flor - Dagbladet papirutgave, 10. juni 2007

KUNST: VENEZIA (Dagbladet): Foran den lange glassveggen på Sverre Fehns paviljong i Venezias Giardinipark sitter en svart mann med utstyr for vindusvask. Med jevne mellomrom tar han sin tørn på paviljongen. Bak glasset ser man kjempeportretter av årets to norske biennaleutstillere duoen Toril Goksøyr & Camilla Martens i dvelende, parodiske positurer og stylet opp som reklamemodeller. Mellom dem kan man lese snakkebobler med følgende knappe dialog: «It would be nice to do something important.» «Something political?» Den svarte mannen gjør jobben med å holde fasaden perfekt for de to hvite kvinnene. Men han har ikke innsyn til utstillingsrommet bak de megaportrettede modellene. Både utestengingen fra og forskjellen i skala mellom det passivt poserende paret og den aktivt arbeidende aktøren, gir umiddelbart et bilde på kontrasten mellom den privilegerte middelklassen som kunstnerne inngår i og de afrikanske og asiatiske innvandrerne som i så stor grad sørger for å gjøre de underbetalte jobbene også i Venezia. Men Goksøyr/Martens har selvfølgelig hyret mannen til norske skuespillertakster. For det er en performance som skjer her, og etter offisielle, italienske arbeidstidsregler.

Teaterkyndig

Det teaterkyndige paret har regissert sin forestilling på en måte, som kan minne om kanadiske Jeff Walls store, iscenesatte lysboksbilder. På Astrup Fearnley-museets Wall-utstilling i 2004 så man blant annet fotografiet av en nordafrikansk fremmedarbeider i ferd med å rengjøre den restaurerte Mies van der Rohe-paviljongen i Barcelona, som ble revet i den svarte Franco-perioden. Wall gjorde den mørke mannen i morgenlys

et betydningsbærende for stedet med sin romlig åpne og utopiske arkitektur, men problematiserte også hans posisjon. Sverre Fehns Venezia-paviljong springer ut av samme tradisjon som Mies var med på legge grunnlaget for.

Goksøyr/Martens boards-blikkfang har en direkte referanse til dagens ekspanderende reklameestetikk. Noe man ser grotesk tydelig i Venezia i disse dager, der svære, fotografiske flak for herremote og luksusur får breie seg over et par av de klassiske fasadene ved Canale Grande og på Piazza San Marco. Lars Rambergs toalett-trikolor, «Liberté», er forflyttet fra Tullinløkka og installert på den andre siden av Den nordiske paviljongen. På sin måte tar Ramberg opp maktforhold og mangelen på det likeberettigede som disse offentlige avtreddene representerer. Iransk/svenske Sirous Namazis bidrag var også et i utgangspunktet urbant element, men her er den utbrettete containeren forvandlet til en liggende gulvskulptur.

Irakiskættete Adel Abidin representerer Finland, og har bygget opp et reisebyrå for turer til Bagdad i paviljongens bakrom. Det er en uttalt politisk installasjon.

**Gurholt til Venezia
Billedkunstneren Crispin Gurholt
stiller ut i Venezia. Gurholt er
invitert av den italienske kuratoren
Lorella Scacco til delta på
utstillingen «Mobile Journey», som
er en satellittutstilling til
Veneziabiennalen.**

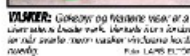
Dagbladet papirutgave, 1. juni 2007

Gurholts «Live Photo»-installasjon vil befinne seg om bord i en veneziansk vannbuss - Vaporetto - i forbindelse med åpningsdagene fra 7.-9. juni. Da skal fem personer med profesjonell filmbakgrunn stå i fryste posisjoner om bord blant passasjerene. Gurholt har i løpet av det siste året vakt stor oppmerksomhet her hjemme.

Crispin Gurholt til Venezia

Mye interessant foregår utenom det offisielle biennaleprogrammet i Venezia. Den norske billedkunstneren Crispin Gurholt er invitert til å delta i satellittutstillingen Mobile Journey, som er kuratert av italienske Lorella Scacco.

- Aftenposten papirutgave, 10. juni 2007
Gurholts «Live Photo»-installasjoner fremstår som moderne historiemalerier, selvstendige kunstverker, men også utgangspunkt for store fotografier. I Venezia vil installasjonen ta plass om bord på en båt i trafikk i biennaleområdet. Fem levende personer vil stå i frossede positurer, og på subtile måter ta opp spørsmål knyttet til dagsaktuelle politiske spørsmål, og Venezias historiske rolle som transittåre og turistdestinasjon.



VENEZIA (VG) Om ironien er død på Venezia-biennalens hovedutstilling, lever den i beste velgående i den nordiske paviljongen.

Werde-Ich-machen 2007
Den norðisken prófingur,
«Patrik» Fari Weir
Veneçia, Italia 106 = 21/1

Nordiske paviljongens vindusveg
 forteller oss noe om det vi som
 to do something important, something
 political, although so full, as from a
 det betyr (for det) mye av det gode.
 Men ironien følger med takt. Vind-
 ens (for) kontinuerlig vasker av seg
 men, representanter for det gamle
 prinsippet. Ensom som går (for) at
 bildet (i) Vinter ikke umiddelbart
 selv.

Denne alarmerende og truende kommander over en utrykning, et avbrudd på Verdens-Bien-Arbeidsvederstyling, Adfærd præget af den forfærdelige forfølgelse i det indledende verk, skæpper dybt ind i grens of the world, things, life, a gaze to presentise trial på en væg til øverste linje, Publikum trækker i et kaster, ikke på blinde, og er så mod på det endelige verk.

Svetskan ironi

[illegible]

Det er de næstke bådene som går på turen, og René Bloch har kanskje hatt en vel suksessfull seil.

[illegible]

Crispin Garthoff var en slave på
forbudslinjen og var borte på en række
den russiske regeringens ge-
færlig: information om det og den pro-
blematik, og som accepterede
med en mentalitet af fælles. Det er
helt klart med denne tendens

LARS ELTO

1. ABS FIT



Kan være ute om

17 DAGER

by TERRY L. ARRINGTON, MOHAWK SENIOR

Hvis Paris Hilton (26) oppfører seg pent i fengselet, kan hun være på frifot igjen allerede om 17 dager.

En uke Paris Hilton sent vil glemme

Black overhauls: head

- Dette er ikke retfærdig. Mamma, jeg elsker dig, såret, såret på nærmest hysterisk supertjendte du som mor Michael T. Rasmussen sendte hende i kængen igen. Da fandt Hilson en net herre tre dage nu så specielt i årige den på 15de

Gerð þessig.
Teygubíðist aðrir Farir
Hill. in. Tveir To vera-feng
26.00; skrum áv. Los á
gól, mæni myndigheit
forsker á líme in. hvo
lum skal plasmers, og fre
som vidore skal sljó me
lax in.

Psykiatrisk sjekk

høgen gjennomgå en omfattende psykiatrisk undersøkelse, eftersom hennes mentale helse var begravet for at skotsk Bane bestemme seg for å omgjøre fengselsstraffen til frittarett i tilfelle helseundersøkelse i Kluge Road.

1 Kings Road
Hollywood Hill.
The dream has been

ner a samvirkende, og oppfører seg pent, er det ikke sikkert økoproblet bak seg. Men man trenger å nå så langt for 25 åringer.

Men kjenner i likhet med alle andre fanger regn med å få brødet fra en dag for tre eller fire dager med god oppvarmning i fengsel. I tillegg bør du ha

dagen för den här besöks-
vakt: en dag i Interres-
Feeling, då hon måste i re-
ten, ruggas och även be-
slingsdag. Helt nyhetstje-
ner! Åt kan Hellen de-
mand vara på följande igje-
om bara i dag.

Innvald i politikk- og fag-
sakemyndighetene går de
nest et ottrappesjer om be-
handlingen av Parts Mil-
lær. Men å anse for be-
stegitt Lee Boe. Han må

Idke klarsignal

- Ikke på det tidspunkt, og jeg klarsigalt for sheriffens handlinger, og jeg har

teller ikke god-
 kjent dem i se-
 lerid. Jeg har
 ikke på noen år
 vært på golfbane
 et den svenske
 kulturen. Det er
 et veldig lite
 i tillegg. I
 det, så det er
 i. Det er den
 for all den
 vil bli direkte
 til.

FORELDRENE: PÅSKE HØJEN er en af de mest populære og lette at lave påskeboller. De kan laves med alle slags smagsvarianter, men her er det den klassiske vaniljevandversion. De bages i et vandbad, så de bliver bløde og saftige. De kan serveres med chokolade eller kun med sukkerpulver.

for a kind of a better
possibility to have
some of the things
that are stronger
in nature for the
world.

...kompetenzen und
...nicht primär per-
...sonen in der Lage pa-
...ren zu Parke Hill-
...house der 70er Jahre
...findung wird ihm

4. - "Desele jag kom av
samband med jag i
konst, en föreläsning
innehåller så skrift-
ligt."

NOVARNESI: *Tridactylus* and other
species. *Tridactylus* found in Paris P.
V. (1901). *Tridactylus* (1901). *Tridactylus* (1901).

[illegible]



GJEV INVITASJON: Crispin Gurholt har fått en spesialinvitasjon til den prestisjefylte kunstbiennalen i Venezia i juni.
Foto: BØRRE HAUGSTAD

Invitert til prestisjeutstilling

Av BØRRE HAUGSTAD
Ikke før har fotografen Tom Sandberg blitt invitert til New York, så mottar den norske kunstneren Crispin Gurholt en spesialinvitasjon til den prestisjetunge Venezia-biennalen i juni.

- Det er et verdenskjent kunstarrangement med høy prestisje, så det er selvfølgelig spesielt hyggelig å bli invitert til å bli med på en slik kunstbiennale, å bli sett

og satt pris på også utenfor Norge, sier Crispin Gurholt.

Mange land har sine egne paviljonger med nasjonale kunstnere som blir plukket ut av deltagerlandet. I år er det duoen Camilla Martens og Toril Goksøyr, samt Lars Ramberg som representerer Norge.

- Jeg skal være med på et satellittprosjekt som ledelsen av festivalen styrer, sier Gurholt.

Den kjente italienske kuratoren Lorella Scac-

co har vært i Norge og sett på Crispin Gurholts kunst.

Raske bilder

Og Gurholt jobber med «performance» og «live photo», der han kan bruke en rekke rekvisitter som raske bilder og levende modeller. Nylig brukte han en rekke mennesker til å iscenesette et kjent samisk maleri i Nordnorsk Kunstmuseum.

Kunstverket blir tredelt. Både selve forestil-

lingen, samt viden og foto av den enkelte «performance».

- I Venezia skal jeg lage et samtidsportrett med aristokrater, studenter og båttflyktninger, sier Gurholt.

Forestillingen skal foregå på en båt som skal bevege seg på kanalene i Venezia.

- Det blir en slags politisk kommentar med utgangspunkt i en hver-



RASKT BILDE: Den norske kunstneren Crispin Gurholt - kjent for å bruke både raske bilder og levende modeller i sin kunst.

dagssituasjon, sier Gurholt.

I sommer skal han være med på utstillinger både på Christian Svenas-eldre Kistefos og Morten Viskum-ledede Vestfossen Kunstlab.

E-post: borre.haugstad@vg.no

mobile journey

estratto rassegna stampa web
7 – 9 giugno 2007



52 Biennale **Mobile Journey**

ISOLA DI SAN SERVULO

sede Isola Di San Servolo (30100)
+39 0412765001 (info),
+39 0412765402 (fax)
sanservolo@provincia.venezia.it
www.sanservolo.provincia.venezia.it

Mobile Journey ruota intorno all'idea di mobilità, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. La mostra, a cura di Lorella Scacco, presenta opere interattive concepite dagli artisti e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile

biglietti: ingresso libero

vernissage: 7 giugno 2007. ore 19

curatori: Lorella Scacco

autori: Beloff & Berger & Mitrunen, Peter Callesen, Empfangshalle, Globalgroove, Crispin Gurholt, Kalle Laar, Gaston Ramirez Feltrin, Silver & Hanne Rivrud

patrocini: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura, FRAME Finnish Fund for Art Exchange e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero
telefono evento: +39 0412719542

note: Organizzazione: Venice International University, Vodafone, Palm

genere: arte contemporanea, collettiva

email: info@univiu.org

web: www.univiu.org

**Mobile Journey****Venice International University****Sede Isola di S.Servolo, Venezia 30100****Altre informazioni Tel +39 041 2719511 | viu@univiu.org | <http://www.univiu.org>****Data di apertura** giovedì 07 giugno 2007**Data di chiusura** sabato 09 giugno 2007**Ufficio stampa** [AdiCorbetta Comunicazione](#)**Gli artisti correlati** [Crispin Gurholt](#), [Empfangshalle](#), [Gaston Ramirez Feltrin](#), [Globalgroove](#), [Kalle Laar](#), [Laura Beloff&erich Berger&elina Mitrunen](#), [Peter Callesen](#), [Silver & Hanne Rivrud](#)**Curatori** [Lorella Scacco](#)

Dal 7 al 9 giugno 2007, presso l'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, avrà luogo il progetto artistico MOBILE JOURNEY, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, Vodafone e ricercatori universitari. Il progetto fa parte degli Eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Il progetto MOBILE JOURNEY porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University.

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University.

Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'abilitatore della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico.

MOBILE JOURNEY è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di MOBILE JOURNEY, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: "Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto MOBILE JOURNEY costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie

all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione. Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

"La missione della Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone è di aprire nuove frontiere in tutto il mondo, esplorare nuovi mercati per prodotti e servizi e dunque ampliare gli orizzonti della comunicazione mobile dal punto di vista tecnologico, sociale e culturale. Uno scopo da raggiungere tramite vari strumenti, tra cui la coltivazione di una cultura societaria e molteplici processi creativi quali monitorare le tendenze, modellare tecnologia e industria, sperimentare opportunità future, viaggiare nel tempo, entrare nel teatro d'improvvisazione e soprattutto raccogliere la sfida del dialogo artistico. Sono tutti catalizzatori indispensabili per la ricerca tecnologica e per la generazione e sperimentazione di nuove ipotesi per mettere in atto risultati. In collaborazione con artcircolo, la Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone ha preso contatto con artisti per scrutare il futuro del lavoro e della vita quotidiana da una grande varietà di prospettive. Lo scopo del dialogo in corso è lo sviluppo e la promozione di nuovi format artistici mobili e mediatici in grado di assumere un approccio trans-disciplinare ad un'ampia gamma di argomenti ('Mobile Art Lab')" dichiara Bernd Wiemann, Direttore Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone, Germania.

Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

Inaugurazione giovedì 7 giugno 2007

L'inaugurazione della mostra avverrà in presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU – Venice International University.

7 – 9 giugno 2007

Venice International University
Isola di San Servolo, Venezia
Info: 041 2719542

Coordinamento: Lorenzo Cinotti - Venice International University
Partner scientifico: Venice International University
Partner tecnologico: Vodafone

MOBILE JOURNEY è un evento collaterale della 52° Biennale di Venezia

Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura, FRAME Finnish Fund for Art Exchange e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.

In collaborazione con: Artcircolo - Arild Wahlstroms Fond - Bryt as Path-Breaking Investments - Kunstradet Storebrand - Okprint Roma – Palm Italia

Un ringraziamento particolare all'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU, per il sostegno all'iniziativa.
Si ringrazia San Servolo Servizi per la collaborazione.

su : AA.VV.
giovedì 31 maggio 2007

Mobile Journey
a cura di Lorella Scacco
Venice International University
Isola di San Servolo, Venezia
7 – 9 giugno 2007

Il progetto MOBILE JOURNEY porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University.

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University.

Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'abilitatore della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico. *MOBILE JOURNEY* è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di *MOBILE JOURNEY*, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: "Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto *MOBILE JOURNEY* costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione. Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

“La missione della Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone è di aprire nuove frontiere in tutto il mondo, esplorare nuovi mercati per prodotti e servizi e dunque ampliare gli orizzonti della comunicazione mobile dal punto di vista tecnologico, sociale e culturale. Uno scopo da raggiungere tramite vari strumenti, tra cui la coltivazione di una cultura societaria e molteplici processi creativi quali monitorare le tendenze, modellare tecnologia e industria, sperimentare opportunità future, viaggiare nel tempo, entrare nel teatro d'improvvisazione e soprattutto raccogliere la sfida del dialogo artistico. Sono tutti catalizzatori indispensabili per la ricerca tecnologica e per la generazione e sperimentazione di nuove ipotesi per mettere in atto risultati. In collaborazione con artcircolo, la Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone ha preso contatto con artisti per scrutare il futuro del lavoro e della vita quotidiana da una grande varietà di prospettive. Lo scopo del dialogo in corso è lo sviluppo e la promozione di nuovi format artistici mobili e mediatici in grado di assumere un approccio trans-disciplinare ad un'ampia gamma di argomenti ('Mobile Art Lab')” dichiara Bernd Wiemann, Direttore Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone, Germania.



Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrinen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia). L'inaugurazione della mostra avverrà in presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU – Venice International University.

Inaugurazione: giovedì 7 giugno

Info: +39 041 2719542

A cura di: Lorella Scacco

Coordinamento: Lorenzo Cinotti - Venice International University

Partner scientifico: Venice International University

Partner tecnologico: Vodafone

Mobile Journey è un evento collaterale alla 52.ma Biennale di Venezia

Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura, FRAME Finnish Fund for Art Exchange e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.

In collaborazione con: Artcircolo - Arild Wahlströms Fond - Bryt as Path-Breaking Investments - Kunsträdet Storebrand - Okprint Roma – Palm Italia

Un ringraziamento particolare all'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU, per il sostegno all'iniziativa.

Si ringrazia San Servolo Servizi per la collaborazione.

Venice International University (VIU)

Ufficio Stampa

Laura Scarpa

+39 041 2719542 - +39 392 9208 537

press@univiu.org

Quando Arte e Scienza si incontrano

Bernd Wiemann, capo della ricerca e sviluppo di Vodafone Germania, ha [1] [presentato](#) a Venezia il suo punto di vista sul tema dell'innovazione: una riflessione a tutto campo su arte, tecnologia e economia per ripensare il rapporto fra imprese e mercati nei dieci anni a venire.

Bernd Wiemann è a distanze siderali dallo stereotipo dell'ingegnere tedesco tutto rigore marziale e disciplina teutonica. Il suo ragionamento evita ogni riproposizione dei soliti concetti sul rapporto lineare fra scienza, produzione e mercato. La proposta di Wiemann si incardina sul concetto di interdisciplinarietà: per innovare è necessario costruire ponti fra saperi e competenze diverse ([2] [design](#), arte, economia e etica) e, soprattutto, consolidare un dialogo stabile fra artisti e ricercatori scientifici.

Fra i tanti spunti di Wiemann, colpisce il ruolo assegnato all'artista come antenna dal futuro remoto. Per immaginare il mondo fra cinque-dieci anni, Vodafone chiede a artisti con sensibilità e linguaggi diversi di immaginare uno spazio (fisico, sociale, simbolico) in cui prende forma la comunicazione mobile. In un orizzonte temporale così lontano dal presente, il valore predittivo di una ricerca sociologica di tipo tradizionale è poca cosa. Con i questionari telefonici non si va molto lontano. All'artista tocca allora il compito di amplificare i segni incerti del presente, di cogliere le contraddizioni della nostra società e di anticipare le tensioni di un'etica in divenire. I risultati di questa produzione artistica (fra cui le voci dei ghiacciai che stanno scomparendo registrate da [3] [Kalle Laar](#) per il progetto Mobile Journey che sarà presentato presso Venice International University) diventano il materiale di base su cui sono chiamati a riflettere i tecnici e gli ingegneri di Vodafone. Le loro soluzioni tecnologiche devono rappresentare i problemi sollevati dagli artisti. La valutazione di questi progetti sarà solo successo o fallimento. Il successo è il primo passo del percorso di innovazione. I problemi che ci pone la società del futuro sono quelli che stiamo già affrontando. Il futuro sta in piedi, questo sta in piedi, sempre una società con un bilancio da



Se ci pensiamo un attimo, il percorso è più o meno l'opposto di quello che abbiamo conosciuto fino ad oggi. Non si parte dai risultati di laboratori scientifici auto-referenziali che imprenditori più o meno attenti ai problemi dell'etica e dell'ambiente fanno propri per offrire al mercato nuovi beni e servizi. Gli ingegneri di Monaco sono al servizio di visioni che meritano risposte praticabili, almeno dal punto di vista tecnologico.

Il tema del rapporto fra arte e impresa è un argomento dibattuto (anche su questo [4] [blog](#)). Nella maggior parte dei casi, l'incontro fra i due mondi si limita a qualche sponsorizzazione, a qualche logo 3x3 appiccicato sul poster di una mostra. Nei casi più evoluti, il progetto artistico serve a rivestire prodotti e servizi attraverso un design più o meno sofisticato dal punto di vista estetico. In Vodafone registriamo un cambio di passo. Il contributo dell'artista anticipa il ricercatore e ne definisce l'agenda. Struttura un campo d'azione. Identifica delle priorità su cui avviare un percorso di esplorazione.

I lavori di Vodafone saranno presentati all'inaugurazione della Biennale. Mi piace pensare che [5] [Mobile Journey](#) possa creare un rapporto diverso fra cultura umanistica e cultura scientifica. Esiste una funzione critica che la letteratura e l'arte contemporanea sono chiamate a svolgere a tutela della nostra libertà di pensiero, al riparo dai vincoli imposti dal calcolo economico. Questa alterità ha le sue ragioni. Mi pare per questo che la testimonianza di Wiemann suggerisca la merita possibilità di qualche terreno di convergenza fra i due mondi che di essere esplorato.

Vodafone Italia, Il cellulare sposa l'arte

Venice International University e Vodafone portano Mobile Journey
alla Biennale di Venezia

mobile journey

Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al cellulare. Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e Vodafone nasce Mobile Journey, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007. Undici gli artisti presenti, provenienti da tutto il mondo. Da Gaston Ramirez Feltrin con la sua "media performance" che inviterà tutti i presenti a realizzare un video dell'evento Mobile Journey, a Kalle Laar con "Installation" che permetterà di ascoltare in diretta il suono dello scioglimento di un ghiacciaio delle Alpi; da Silvie & Hanne Rivrud con un'opera interattiva che si ispira ai videogame, in cui una persona si muoverà a Venezia secondo i desideri del giocatore, a Peter Callesen che cercherà di raggiungere la terraferma veneziana con una barca di cartone da lui stesso costruita, invitando tutti a scrivergli dei messaggi riguardo altrettanti viaggi impossibili.

Le otto performance di arte creativa e visionaria, pensate per l'appuntamento veneziano e rese possibili grazie alla tecnologia in mobilità di Vodafone, saranno presenti sull'Isola di San Servolo a Venezia il 7, 8, 9 di giugno e anticipate dal 6 giugno all'interno del Vodafone One di Rialto. Il punto vendita diventa così il secondo luogo di esposizione di Mobile Journey, con un coinvolgimento completo della città di Venezia e degli appassionati di arte e cultura che frequenteranno gli eventi della Biennale 2007.

Per l'occasione sarà possibile iscriversi al servizio SMS info inviando un breve messaggio al numero Vodafone 348 4399014 per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti in mobilità su Mobile Journey. L'SMS di registrazione verrà tariffato in base al proprio piano telefonico mentre tutti i messaggi ricevuti saranno gratuiti. Inoltre, sempre sull'isola di San Servolo, saranno messe a disposizione dei clienti e della stampa alcune postazioni dotate di Connect Card Super Umts per la connessione ad internet in mobilità.

Vodafone, con questa iniziativa, intende valorizzare il concetto di mobilità legata al telefono cellulare come protagonista del dialogo tra arte e cultura e come strumento di interattività tra artisti e grande pubblico. Il progetto sarà presentato alla stampa il 7 giugno alle ore 18.30 sull'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, e a seguire alcune guide specializzate accompagneranno giornalisti e clienti tra le performance di Mobile Journey.

mobile journey

Giovedì 24 maggio alle 17:30 continuano le **VIU Lectures** alla Venice International University nell'isola di San Servolo.

Bernd Wiemann, direttore di Ricerca & Sviluppo del **Gruppo Vodafone**, Germania, discuterà con

Stefano Micelli, Dean della Venice International University (VIU) dell'interazione tra gli ingegneri del Dipartimento di tecnologie di Vodafone e gli artisti nella creazione e nello sviluppo del progetto

Mobile Journey, Evento Collaterale della Biennale di Venezia 2007, a cura di Lorella Scacco

Vodafone Italia sponsor della mostra Mobile Journey

A cura di [Redazione](#) - 4 giugno 2007

Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al [cellulare](#). Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e [Vodafone](#) nasce **Mobile Journey**, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della **Biennale di Venezia 2007**. Undici gli artisti presenti, provenienti da tutto il mondo. Da Gaston Ramirez Feltrin con la sua "media performance" che inviterà tutti i presenti a realizzare un video dell'evento Mobile Journey, a Kalle Laar con "Installation" che permetterà di ascoltare in diretta il suono dello scioglimento di un ghiacciaio delle Alpi; da Silvie & Hanne Rivrud con un'opera interattiva che si ispira ai videogame, in cui una persona si muoverà a Venezia secondo i desideri del giocatore, a Peter Callesen che cercherà di raggiungere la terraferma veneziana con una barca di cartone da lui stesso costruita, invitando tutti a scrivergli dei messaggi riguardo altrettanti viaggi impossibili. Le otto performance di arte creativa e visionaria, pensate per l'appuntamento veneziano e rese possibili grazie alla tecnologia in mobilità di Vodafone, saranno presenti sull'Isola di San Servolo a Venezia il 7, 8, 9 di giugno e anticipate dal 6 giugno all'interno del Vodafone One di Rialto.

Il punto vendita diventa così il secondo luogo di esposizione di Mobile Journey, con un coinvolgimento completo della città di Venezia e degli appassionati di arte e cultura che frequenteranno gli eventi della Biennale 2007.

Per l'occasione sarà possibile iscriversi al servizio [Sms](#) info inviando un breve messaggio al numero Vodafone 348 4399014 per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti in mobilità su Mobile Journey. L'[Sms](#) di registrazione verrà tariffato in base al proprio piano telefonico mentre tutti i messaggi ricevuti saranno gratuiti. Inoltre, sempre sull'isola di San Servolo, saranno messe a disposizione dei clienti e della stampa alcune postazioni dotate di Connect Card Super [UMTS](#) per la connessione ad internet in mobilità.

Vodafone, con questa iniziativa, intende valorizzare il concetto di mobilità legata al [telefono cellulare](#) come protagonista del dialogo tra arte e cultura e come strumento di interattività tra artisti e grande pubblico. Il progetto sarà presentato alla stampa il 7 giugno alle ore 18.30 sull'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, e a seguire alcune guide specializzate accompagneranno giornalisti e clienti tra le performance di Mobile Journey.

Biennale di Venezia dal 10 giugno al 21 novembre.

Eventi collaterali:

Emilio Vedova Isola di Sant'Erasmo, Torre Massimiliana Dall' 8 giugno al 30 settembre www.parcogalunavenezia.it **Joseph Beuys**, "Difesa della Natura - The Living Sculpture. Kassel 1997 Venezia 2007" Omaggio a Harald Szeemann Spazio Thetis, Arsenale Novissimo dal 10 giugno al 17 settembre www.enel.it **dharmaofenel** **Il Linguaggio dell'Equilibrio- Joseph Kosuth** Isola di San Lazzaro degli Armeni, Monastero Mekhitarista www.artfortheworld.net **L'Isola Interiore: Isolamenti e follia** Isola di San Servolo Dal 9 giugno al 4 agosto www.univiu.org progetto di **Achille Bonito Oliva** (Su Gnomiz) sul tema Isolamenti e follia, affrontato da **Vettor Pisani** Premio per la Giovane Arte Italiana assegnato a **Nico Vascellari**, 4a edizione (2006 - 2007) Arsenale, Sala Marceglia, Castello, 2169/e www.darc.beniculturali.it **Tra Oriente e Occidente. Omar Galliani**, e il grande disegno italiano in Cina Fondazione Querini Stampalia, Castello, 5252 (Santa Maria Formosa) Dal 10 giugno al 16 settembre www.querinistampalia.it **Jan Fabre**. Palazzo Benzon, San Marco, 3927 Dall'8 giugno al 23 settembre www.gamec.it Camera 312 - promemoria per Pierre Camera 312, Dorsoduro, 2537 (Fondamenta Briati) www.camera312.it And so it goes: Artists from Wales Ex Birreria, Giudecca, 800/g www.walesvenicebiennale.org **Aniwanwa** Magazzini del Sale, Dorsoduro, 259 (Zattere) Dal 10 giugno al 30 settembre www.temanawa.co.nz - www.plug-space.org **Atopia** Palazzo delle Prigioni, San Marco, Castello, 4209 www.tfam.museum **Caos Project** Sala A. Badoer, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, San Polo, 2454 www.artcommunications.com **Chiese...a regola d'arte** Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, San Polo, 2454 11 e 12 ottobre www.chiesacattolica.it/beniculturali - www.culturart.ve.it **Claudio Bravo** Museo Diocesano, Chiostro di Sant'Apollonia, San Marco, Castello, 4312 Dal 7 giugno al 31 agosto www.chileit.it **Energy of Emptiness** Telecom Italia Future Centre, San Marco, 4826 (Campo San Salvador) www.kmfa.gov.tw **Floating Territories** - A «transbiennial project» Istanbul, Atene, Venezia Dal 6 al 16 settembre Venezia, Sant'Elena, pontile ACTV dal 14 al 16 settembre www.evenfoundation.be - www.floatingterritories.org **La Stanza dell'Artista di Loredana Raciti** Chiostro del Presidio Militare, Castello, 4142 (Riva degli Schiavoni) www.castelsantangelo.com **Lech Majewski Blood of a Poet** Teatro Junghans, Giudecca, 494 Dorsoduro, 3711 (Campo San Pantalon) Dal 6 giugno al 30 settembre www.cameralis.art.pl **Lee Ufan "Resonance"** Palazzo Palumbo Fossati, San Marco, 2597 www.mudima.net **Migration Addicts** Vari luoghi a Venezia Dal 6 al 15 giugno www.ddmwarehouse.org

Mobile Journey Isola di San Servolo Dal 7 al 9 giugno www.univiu.org

Most Serene Republics Giardini Reali, San Marco Viale Garibaldi, Castello Dal 6 giugno al 30 settembre Aeroporto "Marco Polo", arrivi internazionali Dal 6 giugno al 31 agosto www.americanindian.si.edu **New Forest Pavilion** Palazzo Zenobio,

Da Venezia a Kassel il grand tour dell'arte contemporanea

Venezia (VE) - Sono moltissimi gli eventi che accompagneranno la 52ma edizione della Biennale di Venezia: dal progetto "Il Linguaggio dell'Equilibrio" dedicato a Joseph Kosuth e curato da Adelina von Fürstenberg a San Lazzaro degli Armeni, alla mostra di Jan Fabre organizzata dalla GAMeC di Bergamo.

La Fondazione Querini Stampalia ospita "Tra Oriente e Occidente. Omar Galliani e il grande disegno italiano in Cina".

Il Programma completo degli eventi collaterali che interesseranno Venezia per tutto il periodo della Biennale (10 giugno al 21 novembre) prevede:

And so it goes: Artists from Wales Ex Birreria, Giudecca, 800/g www.walesvenicebiennale.org
Aniwaniwa Premio per la Giovane Arte Italiana, 4a edizione (2006 - 2007) Arsenale, Sala Marceglia, Castello, 2169/e www.darc.beniculturali.it Magazzini del Sale, Dorsoduro, 259 (Zattere) Dal 10 giugno al 30 settembre www.temanawa.co.nz - www.plug-space.org Camera 312 - promemoria per Pierre Camera 312, Dorsoduro, 2537 (Fondamenta Briati) www.camera312.it Atopia Palazzo delle Prigioni, San

Marco, Castello, 4209 www.tfam.museum Caos Project Sala A. Badoer, Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, San Polo, 2454 www.artecomunications.com Chiese...a regola d'arte Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, San Polo, 2454 11 e 12 ottobre www.chiesacattolica.it/beniculturali - www.culturart.ve.it Claudio Bravo Museo Diocesano, Chiostro di Sant'Apollonia, San Marco, Castello, 4312 Dal 7 giugno al 31 agosto www.chileit.it Emilio Vedova Isola di Sant'Erasmo, Torre Massimiliana Dall' 8 giugno al 30 settembre www.parcolagunavenezia.it Floating Territories - A «transbiennial project» Istanbul, Atene, Venezia Dal 6 al 16 settembre Venezia, Sant'Elena, pontile ACTV dal 14 al 16 settembre www.evensfoundation.be - www.floatingterritories.org Energy of Emptiness Telecom Italia Future Centre, San Marco, 4826 (Campo San Salvador) www.kmfa.gov.tw Il Linguaggio dell'Equilibrio Isola di San Lazzaro degli Armeni, Monastero Mekhitarista www.artfortheworld.net Jan Fabre Palazzo Benzon, San Marco, 3927 Dall'8 giugno al 23 settembre www.gamec.it Joseph Beuys "Difesa della Natura - The Living Sculpture. Kassel 1997 Venezia 2007" Omaggio a Harald Szeemann Spazio Thetis, Arsenale Novissimo dal 10 giugno al 17 settembre www.enel.it/dharmaofenel La Stanza dell'Artista di Loredana Raciti Chiostro del Presidio Militare, Castello, 4142 (Riva degli Schiavoni) www.castelsantangelo.com Lech Majewski Blood of a Poet Teatro Junghans, Giudecca, 494 Dorsoduro, 3711 (Campo San Pantalon) Dal 6 giugno al 30 settembre www.cameralis.art.pl L'Isola Interiore: Isolamenti e follia Isola di San Servolo Dal 9 giugno al 4 agosto www.univiu.org Migration Addicts Vari luoghi a Venezia Dal 6 al 15 giugno www.ddmwarehouse.org Lee Ufan "Resonance" Palazzo Palumbo Fossati, San Marco, 2597 www.mudima.net

Mobile Journey Isola di San Servolo
Dal 7 al 9 giugno
www.univiu.org

Mobile Journey

A cura di Lorella Scacco
Coordinamento Lorenzo Cinotti

Il progetto MOBILE JOURNEY porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo. MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, e' il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University (VIU).

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) e' diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus e' un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University. Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre piu' la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di -mobilità- sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'abilitatore della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico.

MOBILE JOURNEY e' un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento. -La sfida dell'arte contemporanea e' dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive-, afferma la curatrice Lorella Scacco, -ed e' questo l'obiettivo di MOBILE JOURNEY, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile-. Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: -Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto MOBILE JOURNEY costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi-. -L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione. Vodafone e' lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico- afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

Servizio info: invia un SMS con indicato MJ ON al numero 340.4399014

Partner scientifico: Venice International University



Partner tecnologico:



MOBILE JOURNEY è un evento collaterale della 52ma Biennale di Venezia
 Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale
 Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Germania, Ambasciata del Messico, Danish
 Arts Council, Forum Austriaco di Cultura, FRAME Finnish Fund for Art Exchange e
 ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.
 In collaborazione con: Artcircolo - Arild Wahlströms Fond - Bryt as Path-Breaking
 Investments - Kunstrådet Storebrand - Okprint Roma - Palm Italy

Inaugurazione 7 giugno, ore 19.00 con la presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani,
 Presidente della VIU

Venice International University
 Isola di San Servolo Venezia



Vodafone, il cellulare sposa l'arte

5 giugno 2007 alle 10:10 — Fonte: kataweb.it

5 Giugno — Venice International University e Vodafone portano Mobile Journey alla Biennale di Venezia

Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al cellulare. Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e Vodafone nasce Mobile Journey, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

**NEWS****Vodafone, il cellulare sposa l'arte****05 giugno 2007**

Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al cellulare. Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e Vodafone nasce Mobile Journey, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Undici gli artisti presenti, provenienti da tutto il mondo. Da Gaston Ramirez Feltrin con la sua "media performance" che inviterà tutti i presenti a realizzare un video dell'evento Mobile Journey, a Kalle Laar con "Installation" che permetterà di ascoltare in diretta il suono dello scioglimento di un ghiacciaio delle Alpi; da Silvie & Hanne Rivrud con un'opera interattiva che si ispira ai videogame, in cui una persona si muoverà a Venezia secondo i desideri del giocatore, a Peter Callesen che cercherà di raggiungere la terraferma veneziana con una barca di cartone da lui stesso costruita, invitando tutti a scrivergli dei messaggi riguardo altrettanti viaggi impossibili. Le otto performance di arte creativa e visionaria, pensate per l'appuntamento veneziano e rese possibili grazie alla tecnologia in mobilità di Vodafone, saranno presenti sull'Isola di San Servolo a Venezia il 7, 8, 9 di giugno e anticipate dal 6 giugno all'interno del Vodafone One di Rialto. Il punto vendita diventa così il secondo luogo di esposizione di Mobile Journey, con un coinvolgimento completo della città di Venezia e degli appassionati di arte e cultura che frequenteranno gli eventi della Biennale 2007.

Per l'occasione sarà possibile iscriversi al servizio SMS info inviando un breve messaggio al numero Vodafone 348 4399014 per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti in mobilità su Mobile Journey. L'SMS di registrazione verrà tariffato in base al proprio piano telefonico mentre tutti i messaggi ricevuti saranno gratuiti. Inoltre, sempre sull'isola di San Servolo, saranno messe a disposizione dei clienti e della stampa alcune postazioni dotate di Connect Card Super Umts per la connessione ad internet in mobilità.

Vodafone, con questa iniziativa, intende valorizzare il concetto di mobilità legata al telefono cellulare come protagonista del dialogo tra arte e cultura e come strumento di interattività tra artisti e grande pubblico. Il progetto sarà presentato alla stampa il 7 giugno alle ore 18.30 sull'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, e a seguire alcune guide specializzate accompagneranno giornalisti e clienti tra le performance di Mobile Journey.

MOBILE JOURNEY
tra gli eventi collaterali della
Biennale di venezia

Da una collaborazione tra artisti visivi,
ricercatori universitari, Vodafone e Palm
nasce Mobile Journey,

una mostra di arte contemporanea, a
cura di Lorella Scacco, entrata a far parte
degli eventi collaterali della Biennale di
Venezia 2007.

Undici gli artisti presenti, provenienti da
tutto il mondo.

Vodafone: il Mobile Journey alla Biennale di Venezia

Arte, scienza e [tecnologia](#) insieme grazie al [cellulare](#)

4 giugno 2007 – Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari, Vodafone e Palm nasce Mobile Journey, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007. Undici gli artisti presenti, provenienti da tutto il mondo.

Da Gaston Ramirez Feltrin con la sua "media performance" che inviterà tutti i presenti a realizzare un video dell'evento Mobile Journey, a Kalle Laar con "Installation" che permetterà di ascoltare in diretta il suono dello scioglimento di un ghiacciaio delle Alpi; da Silvie & Hanne Rivrud con un'opera interattiva che si ispira ai [videogame](#), in cui una persona si muoverà a Venezia secondo i desideri del giocatore, a Peter Callesen che cercherà di raggiungere la terraferma veneziana con una barca di cartone da lui stesso costruita, invitando tutti a scrivergli dei messaggi riguardo altrettanti viaggi impossibili.

Le otto performance di arte creativa e visionaria, pensate per l'appuntamento veneziano e rese possibili grazie alla tecnologia in mobilità di Vodafone, saranno presenti sull'Isola di San Servolo a Venezia il 7, 8, 9 di giugno e anticipate dal 6 giugno all'interno del Vodafone One di Rialto. Il punto vendita diventa così il secondo luogo di esposizione di Mobile Journey, con un coinvolgimento completo della città di Venezia e degli appassionati di arte e cultura che frequenteranno gli eventi della Biennale 2007. Per l'occasione sarà possibile iscriversi al servizio SMS info inviando un breve messaggio al numero Vodafone 348 4399014 per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti in mobilità su Mobile Journey. L'SMS di registrazione verrà tariffato in base al proprio piano telefonico mentre tutti i messaggi ricevuti saranno gratuiti. Inoltre, sempre sull'isola di San Servolo, saranno messe a disposizione dei clienti e della stampa alcune postazioni dotate di Connect Card Super Umts per la [connessione](#) ad [Internet](#) in mobilità.

Vodafone, con questa iniziativa, intende valorizzare il concetto di mobilità legata al [telefono cellulare](#) come protagonista del dialogo tra arte e cultura e come strumento di interattività tra artisti e grande pubblico. Il progetto sarà presentato alla stampa il 7 giugno alle ore 18.30 sull'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, e a seguire alcune guide specializzate accompagneranno giornalisti e clienti tra le performance di Mobile Journey.

52esima Biennale di Venezia: la mostra Mobile Journey
Pubblicato da [PatChi](#) in Arte, Eventi
Lunedì, 4 Giugno 2007.

La [Biennale di Venezia](#), giunta alla sua 52esima edizione, è ormai alle porte.

Ed eccoci qui a raccontarvi tutto quello che potrete ammirare se vi recherete nella città veneziana nei giorni in cui si terrà la mostra. Oggi vi presentiamo Mobile Journey, un allestimento realizzato in collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e la compagnia telefonica [Vodafone](#).

La mostra d'arte contemporanea è uno degli eventi collaterali della Biennale di Venezia.

Alla mostra [Mobile Journey](#), a cura di Lorella Scacco, undici artisti provenienti da ogni angolo del mondo metteranno in mostra le proprie opere. Ecco alcuni dei nomi presenti alla manifestazione: Gaston Ramirez Feltrin, Kalle Laar, Silvie & Hanne Rivrud, Peter Callesen e tanti altri artisti del nostro tempo. Saranno 8 le performance artistiche che saranno allestite sull'Isola di San Servolo e potranno essere visitate il 7, 8, 9 di giugno.

Per ricevere tutte le informazioni del caso, la Vodafone ha messo a disposizione un numero di telefono 348 4399014 al quale inviare un sms per ricevere tutte le informazioni.





Arte, Tecnologia E Mobile Lifestyle Alla Biennale

Monday, 04/06/2007

Dal 7 al 9 giugno alla Venice International University

MOBILE JOURNEY, progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University (VIU). Il progetto porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno presso la Venice International University, nell'Isola di San Servolo.

Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. "La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di MOBILE JOURNEY, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

Inaugurazione: 7 giugno, ore 19

VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY

Isola di San Servolo(VE)

servizio info: invia un SMS con indicato MJ ON al numero 3404399014

viu@univiu.org

Eventi in Italia

Mobile Journey

Date: 07/06/2007 - 09/06/2007

Dal 7 al 9 giugno 2007, presso l'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, avrà luogo il progetto artistico MOBILE JOURNEY, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, Vodafone e ricercatori universitari. Il progetto fa parte degli Eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Il progetto MOBILE JOURNEY porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University.

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University.

Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'abilitatore della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico. MOBILE JOURNEY è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di MOBILE JOURNEY, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: "Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto MOBILE JOURNEY costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione. Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

“La missione della Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone è di aprire nuove frontiere in tutto il mondo, esplorare nuovi mercati per prodotti e servizi e dunque ampliare gli orizzonti della comunicazione mobile dal punto di vista tecnologico, sociale e culturale. Uno scopo da raggiungere tramite vari strumenti, tra cui la coltivazione di una cultura societaria e molteplici processi creativi quali monitorare le tendenze, modellare tecnologia e industria, sperimentare opportunità future, viaggiare nel tempo, entrare nel teatro d'improvvisazione e soprattutto raccogliere la sfida del dialogo artistico. Sono tutti catalizzatori indispensabili per la ricerca tecnologica e per la generazione e sperimentazione di nuove ipotesi per mettere in atto risultati. In collaborazione con Artcircolo, la Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone ha preso contatto con artisti per scrutare il futuro del lavoro e della vita quotidiana da una grande varietà di prospettive. Lo scopo del dialogo in corso è lo sviluppo e la promozione di nuovi format artistici mobili e mediatici in grado di assumere un approccio trans-disciplinare ad un'ampia gamma di argomenti ('Mobile Art Lab')” dichiara Bernd Wiemann, Direttore Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone, Germania. Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia). L'inaugurazione della mostra avverrà in presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU – Venice International University.

MOBILE JOURNEY

Venezia, Isola di San Servolo
7-9 giugno 2007
Inaugurazione: giovedì 7 giugno
Info: +39 041 2719542

A cura di: Lorella Scacco

Coordinamento: Lorenzo Cinotti - Venice International University

Partner scientifico: Venice International University

Partner tecnologico: Vodafone

MOBILE JOURNEY è un evento collaterale della 52° Biennale di Venezia

Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale

Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di

Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura,

FRAME Finnish Fund for Art

Exchange e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.

In collaborazione con: Artcircolo - Arild Wahlströms Fond - Bryt as Path-Breaking

Investments - Kunstrådet Storebrand - Okprint Roma – Palm Italia

Un ringraziamento particolare all'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU, per il sostegno all'iniziativa.

Si ringrazia San Servolo Servizi per la collaborazione.





mobile journey a cura di Lorella Scacco Venice International University

Isola di San Servolo, Venezia

7 – 9 giugno 2007

Dal 7 al 9 giugno 2007, presso l'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, avrà luogo il progetto artistico MOBILE JOURNEY, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, Vodafone e ricercatori universitari.

Il progetto fa parte degli Eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Il progetto MOBILE JOURNEY porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

*MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da **Lorella Scacco**, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone, Palm e i ricercatori della Venice International University.*

*Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore **Umberto Vattani** - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative.*

Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University.

*Il progetto parte dall'idea di **mobilità**, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'**abilitatore** della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico.*

*MOBILE JOURNEY è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle **opere interattive** gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.*

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice Lorella Scacco, "ed è questo l'obiettivo di MOBILE JOURNEY, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".

Riguardo la partecipazione della VIU, Stefano Micelli, Dean della Venice International University, afferma: "Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto MOBILE JOURNEY costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi



importanti di questa unione. Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma Silvia de Blasio, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

"La missione della Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone è di aprire nuove frontiere in tutto il mondo, esplorare nuovi mercati per prodotti e servizi e dunque ampliare gli orizzonti della comunicazione mobile dal punto di vista tecnologico, sociale e culturale. Uno scopo da raggiungere tramite vari strumenti, tra cui la coltivazione di una cultura societaria e molteplici processi creativi quali monitorare le tendenze, modellare tecnologia e industria, sperimentare opportunità future, viaggiare nel tempo, entrare nel teatro d'improvvisazione e soprattutto raccogliere la sfida del dialogo artistico. Sono tutti catalizzatori indispensabili per la ricerca tecnologica e per la generazione e sperimentazione di nuove ipotesi per mettere in atto risultati. In collaborazione con Artcircolo, la Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone ha preso contatto con artisti per scrutare il futuro del lavoro e della vita quotidiana da una grande varietà di prospettive. Lo scopo del dialogo in corso è lo sviluppo e la promozione di nuovi format artistici mobili e mediatici in grado di assumere un approccio trans-disciplinare ad un'ampia gamma di argomenti ("Mobile Art Lab")" dichiara Bernd Wiemann, Direttore Ricerca & Sviluppo del Gruppo Vodafone, Germania.

Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).
L'inaugurazione della mostra avverrà in presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU – Venice International University.

MOBILE JOURNEY

Venezia, Isola di San Servolo

7-9 giugno 2007

Inaugurazione: giovedì 7 giugno

Info: +39 041 2719542

A cura di: Lorella Scacco

Coordinamento: Lorenzo Cinotti - Venice International University

Partner scientifico: Venice International University

Partner tecnologico: Vodafone

MOBILE JOURNEY è un evento collaterale della 52° Biennale di Venezia

Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura, FRAME Finnish Fund for Art Exchange e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.
In collaborazione con: Artcircolo - Arild Wahlströms Fond - Bryt as Path-Breaking Investments - Kunsträdet Storebrand - Okprint Roma – Palm Italia

Venezia - 7-9 giugno - Lorella Scacco segnala: progetto artistico MOBILE JOURNEY @ Venice International University

a cura di **Lorella Scacco**
Venice International University
Isola di San Servolo, Venezia
7 - 9 giugno 2007

Dal 7 al 9 giugno 2007, presso l'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, avrà luogo il progetto artistico **MOBILE JOURNEY**, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, Vodafone e ricercatori universitari.

Il progetto fa parte degli Eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Il progetto **MOBILE JOURNEY** porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University.

Da vari anni la VIU - sotto la presidenza dell'Ambasciatore **Umberto Vattani** - ha avviato numerose iniziative nel campo delle arti figurative. Il Campus frequentato da professori e studenti di varie nazionalità (italiani, tedeschi, cinesi, americani, giapponesi, spagnoli ecc.) è diventato nel tempo un luogo di esposizione di arte contemporanea. Oltre alle opere permanentemente esposte nell'Isola di San Servolo, il Campus è un luogo di sperimentazione e di ricerca sui temi dell'arte e della scienza e sulle interazioni tra i due mondi. Particolarmente fruttuosa la collaborazione con la Biennale di Venezia che anche quest'anno inserisce nel suo catalogo un'iniziativa proposta dalla Venice International University.

Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano, e concepite in termini di 'mobilità' sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva sia tramite l'interazione con lo spettatore. Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'abilitatore della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico.

MOBILE JOURNEY è un progetto sperimentale e d'avanguardia che nasce dalla creatività degli artisti in stretta collaborazione con ingegneri e ricercatori utilizzando la tecnologia wireless, streaming, UMTS. Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità del telefono mobile, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

"La sfida dell'arte contemporanea è dare senso e contenuti ai nuovi strumenti tecnologici sperimentando soluzioni interattive", afferma la curatrice **Lorella Scacco**, *"ed è questo l'obiettivo di MOBILE JOURNEY, una mostra che ruota intorno al concetto di mobilità presentando opere interattive e wireless ideate dagli artisti internazionali e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile".*

Riguardo la partecipazione della VIU, **Stefano Micelli**, Dean della Venice International University, afferma: *"Venice International University guarda all'arte contemporanea come a uno spazio di sperimentazione per promuovere percorsi di ricerca innovativi. Il progetto MOBILE JOURNEY costituisce una tappa importante in questa direzione, puntando a costruire un dialogo ancora inedito tra ricerca artistica, innovazione tecnologica e scienze sociali. All'artista il compito di esplorare forme nuove di utilizzo delle tecnologie; all'ingegnere elettronico quello di identificare e sviluppare diverse possibilità di espressione artistica attraverso il ripensamento di alcuni fondamentali aspetti del prossimo futuro; al ricercatore l'onere di proporre una sintesi dell'incontro fra i due mondi".*

"L'arte contemporanea ha ormai un legame indissolubile con la tecnologia, elemento fondante per l'espressione artistica del nostro tempo. Proprio la Biennale di Venezia, nelle sue diverse edizioni ha fornito esempi importanti di questa unione. Vodafone è lieta di poter contribuire attivamente a sviluppare e consolidare iniziative che uniscono arte e tecnologia. Guardiamo con attenzione all'avanguardia espressiva, per il suo ruolo visionario e anticipatore e il forte contributo creativo e innovativo. Questa iniziativa valorizza il concetto di mobilità legata al telefono cellulare, che diventa protagonista del dialogo con l'arte e la cultura nonché lo strumento dell'interattività tra artisti e grande pubblico" afferma **Silvia de Blasio**, Responsabile Media Relations e Corporate Communication di Vodafone Italia.

Artisti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

L'inaugurazione della mostra avverrà in presenza dell'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU – Venice International University.

MOBILE JOURNEY

Venezia, Isola di San Servolo

7-9 giugno 2007

Inaugurazione: giovedì 7 giugno

Info: +39 041 2719542

A cura di: **Lorella Scacco**

Coordinamento: **Lorenzo Cinotti** - Venice International University

Partner scientifico: Venice International University

Partner tecnologico: Vodafone

MOBILE JOURNEY è un evento collaterale della 52° Biennale di Venezia

Con il Patrocinio di: Ambasciata di Danimarca, Ambasciata di Finlandia, Reale

Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di

Germania, Ambasciata del Messico, Danish Arts Council, Forum Austriaco di Cultura,

FRAME Finnish Fund for Art

Exchange e ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero.

In collaborazione con: Artcircolo - Arild Wahlströms Fond - Bryt as Path-Breaking

Investments - Kunsträdet Storebrand -

Okprint Roma

Un ringraziamento particolare all'Ambasciatore Umberto Vattani, Presidente della VIU, per il sostegno all'iniziativa.

Si ringrazia San Servolo Servizi per la collaborazione.

Per informazioni:

MOBILE JOURNEY

Ufficio Stampa

Adicorbetta comunicazione

+39 02 89053149 - +39 388 9252395

comunicazione@adicorbetta.org

Vodafone

Ufficio Stampa

Michele Bottoni

+39 049 8082043 - +39 348 2299400

michele.bottoni@vodafone.com

Karen Cohen

+39 348 4532135

karen.cohen@vodafone.com

Venice International University

Ufficio Stampa

Laura Scarpa

+39 041 2719542 - +39 392 9208 537

press@univiu.org





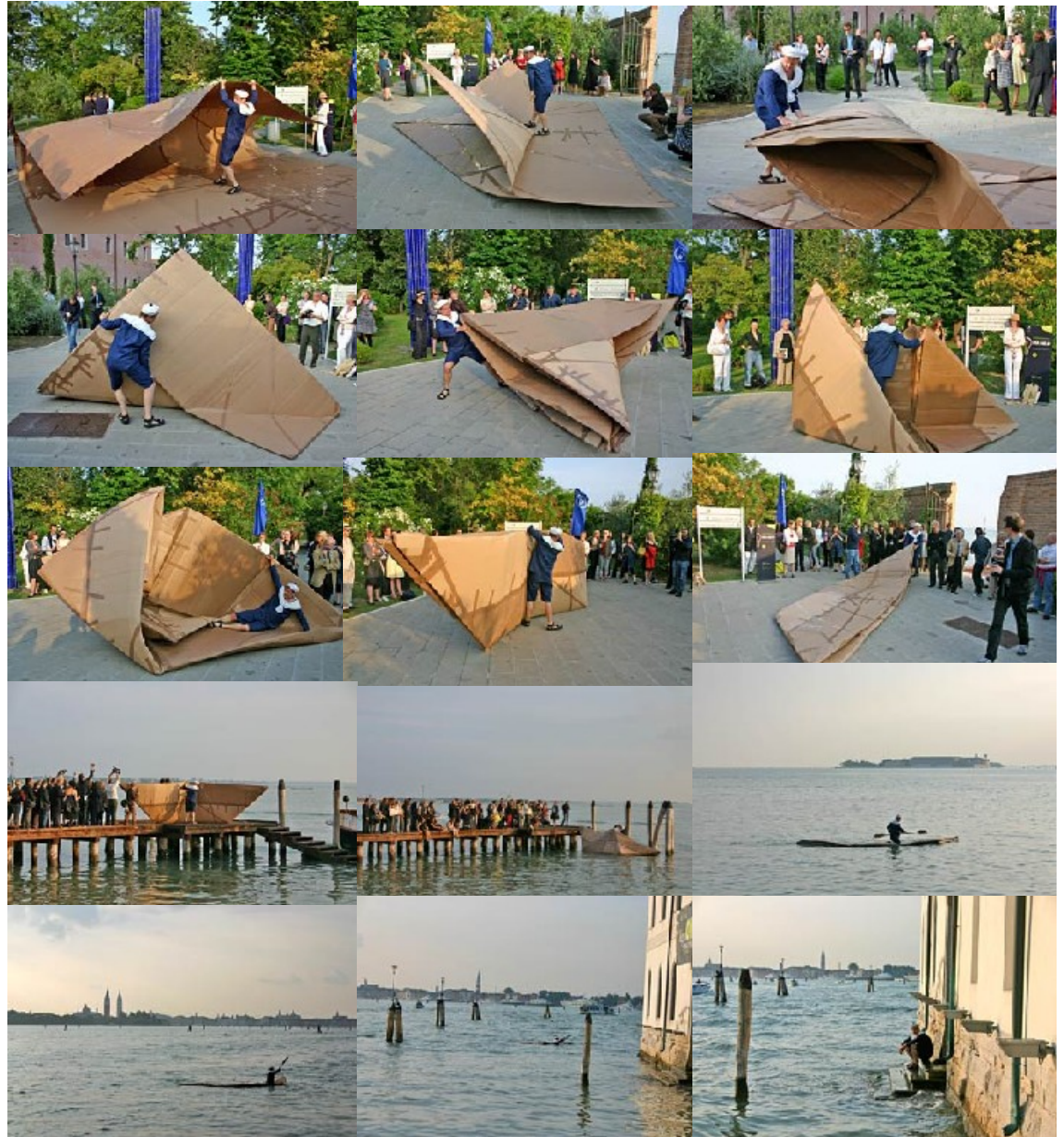
Få tilsendt info om nye artikler: [Klik her for tilmelding](#) Send din kommentar til redaktion@aarhus.nu 14. juni 2007 **Venedig: Peter Callesen på usikker grund[Billedreportage] På en ø ud for Venedig havde den danske billedkunstner Peter Callesen sat sig for at folde en papirbåd i meget stor størrelse og derefter sejle den ind til Venedig.** Tekst og foto: Jan Falk Borup Performancen *Crossing* var en del af udstillingen *Mobile Journey*, som fandt sted d. 7-9. juni 2007 i Venedig



Peter Callesen under opførelsen af værket *Crossing*

Under den samlede titel *Mobile Journey* præsenterer otte kunstnere værker, som forholder sig til begreberne mobilitet og interaktion mellem kunstner og publikum. Stedet er Venedig Internationale Universitet på øen San Servolo. En af de otte kunstnere er danske Peter Callesen, kendt for sine performative værker, der ofte involverer papir og vand.

I Callesens seneste performance er det netop disse to ellers uforenelige materialer samt et matroskostume som udgør elementerne i værket *Crossing*. Målet er at folde en papirbåd i meget stor størrelse og derefter sejle den ind til Venedig. I en kræftpræstation lykkes det Peter Callesen at folde en stor udgave af en papirbåd, udført i pap. Publikums reaktioner udviklede sig undervejs fra sund skepsis da Peter Callesen iført et matroskostume begynder at folde et kæmpe stykke pap, til medfølt entusiasme da han næsten kommer til kort over for den store opgave. Efter at have kæmpet sig igennem den første del af performance trækker Peter Callesen den færdige båd ud på en bådebro for at sætte den i vandet. Uheldigvis lykkes det ikke Callesen at få båden i vandet på den rigtige måde, men det forhindrer ikke Callesen i at fortsætte. Han hopper resolut ned på den sammenklappede båd og bruger den som tømmerflåde mens han padler væk fra øen. Efter et lille stykke tid har vandet dog opløst pappet og Callesen må forlade sit fartøj og svømme i sikkerhed på øen igen for til sidst at sidde på en trappe og sunde sig. Peter Callesen har altså ikke held med at sejle helt til Venedig, og det er aldrig tydeligt om det nogensinde har været meningen. Til gengæld lykkes det ham i allerhøjeste grad at involvere publikum. Efterfølgende udtaler Peter Callesen da også til [aarhus.nu](#) at han er ganske tilfreds med resultatet.



[Klik på billederne for at forstørre dem]

Udstillingen *Mobile Journey* fandt sted ved Venedig Internationale Universitet på øen San Servolo mellem d. 7. og 9. juni; dagene op til åbningen af Venedig Biennalen 2007. **Relaterede artikler:**

[Anmeldelse: Spor på Esbjerg Kunstmuseum](#) **Relaterede links:**

www.petercallesen.com

www.univiu.org/artatviu/52ndbiennaleart/mobilejourney Få tilsendt info om nye artikler: [Klik her](#) for tilmelding Webdesign: Jan Falk Borup

Venezia, MOBILE JOURNEY

A cura di [arch. Vilma Torselli](#)

Pubblicato il 07/06/2007

» Invia tramite EMAIL

» Versione per la STAMPA

» Le vostre opinioni

7 - 9 giugno 2007, Venice International University, Evento Collaterale della Biennale di Venezia 2007, un progetto a cura di Lorella Scacco. Nell'ambito degli Eventi Collaterali della Biennale di Venezia 2007, Venice International University, l'universita' che ha sede nell'isola di San Servolo, organizza due eventi:

MOBILE JOURNEY Evento Collaterale della Biennale di Venezia 2007

Un progetto a cura di Lorella Scacco

7 - 9 giugno 2007, Venice International University

Isola di San Servolo

Inaugurazione: 7 giugno ore 19

Arte, tecnologia e mobile lifestyle: ingegneri di Vodafone e artisti hanno lavorato insieme alla creazione delle opere che costituiscono Mobile Journey, performance, video e installazioni in cui il visitatore potra' intervenire, attraverso la tecnologia wireless, streaming, UMTS, usando il telefono mobile, che diventa in questo modo il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico. Nel corso della fase di creazione e sperimentazione delle opere, gli artisti hanno offerto a Vodafone visioni e indicazioni per utilizzi alternativi di tecnologie e di strumenti, e l'azienda ha ricevuto linfa vitale per immaginare il futuro.

Gli artisti invitati: Silver & Hanne Rivrud, Laura Beloff&Erich Berger&Elina Mitrinen, Globalgroove, Crispin Gurholt, Peter Callesen, Empfangshalle, Gaston Ramirez Feltrin, Kalle Laar.

Palm : I Palm Treo 750 incontrano l'arte con Mobile Journey
Inviato da [alicell](#) il 7/6/2007 17:14:50

Palm partecipa al progetto artistico Mobile Journey, evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia, a cura di Lorella Scacco, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, Vodafone e ricercatori universitari.

Dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'isola di San Servolo, tutti gli appassionati di nuove forme di arte sperimentale e di tecnologia, potranno utilizzare gli smartphone Palm Treo™ 750 per sperimentare una nuova forma di rapporto con l'opera d'arte e interagire con le installazioni polisensoriali realizzate da 4 artisti internazionali sul tema della mobilità.



La "live performance" dell'artista norvegese Crispin Gurholt, anima il viaggio in navetta che collega Venezia all'isola di San Servolo. Alcuni modelli professionisti, dopo aver assunto la posizione ideale, rimarranno "congelati" di fronte a una parete di plexiglass che li separa dagli spettatori, a loro volta invitati a esprimere i propri pensieri e opinioni utilizzando la tastiera estesa degli smartphone Palm, da sempre segno distintivo della tecnologia dell'azienda, per inviare sms o mms che verranno proiettati in tempo reale, grazie a un collegamento wireless, su uno schermo situato nell'area di arrivo sull'isola.

L'artista italo-messicano Gaston Ramirez Feltrin propone ai visitatori di realizzare con lo smartphone Palm Treo 750 un video che documenti l'evento Mobile Journey, mettendo in luce la propria visione del concetto di mobilità. I contributi verranno trasmessi in streaming e proiettati in diretta su uno schermo posizionato sull'isola di San Servolo.

"Crossing" di Peter Callesen, attraverso la rappresentazione di un viaggio impossibile su una barca di cartone che tenta di raggiungere l'isola di San Servolo, invita lo spettatore a descrivere in un testo la propria idea di viaggio impossibile, quello che si fa solo nei propri pensieri. La coppia italiana Globalgroove, infine, rielaborerà gli sms, testi, suoni e immagini inviati dai visitatori sul tema della mobilità, in un video-web che verrà diffuso alla fine di Novembre.

"Da sempre Palm è impegnata nella ricerca del connubio perfetto tra tecnologia, design e semplicità di utilizzo per offrire all'utente dispositivi che consentano forme di comunicazione sempre più innovative e che soddisfino la necessità di mobilità propria del nostro tempo" ha dichiarato Alberto Acito, Marketing Manager Palm Italia. "L'evento Mobile Journey offre agli spettatori l'opportunità di sfruttare in un contesto d'avanguardia le avanzate funzionalità dei nostri smartphone. In particolare la tastiera estesa, che ha sempre caratterizzato i device di Palm, diviene mezzo di interazione tra visitatore e opera dell'artista ma anche stimolo ad esplorare nuovi modi di comunicare in mobilità attraverso sms, mms ed email".

Il progetto MOBILE JOURNEY porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University (VIU) e la Biennale di Venezia.

Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità dei cellulari di ultima generazione, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

Artisti presenti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).



Il progetto **MOBILE JOURNEY** porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo.

MOBILE JOURNEY, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University (VIU) e la Biennale di Venezia.

Nelle opere interattive gli artisti hanno sfruttato le varie potenzialità dei cellulari di ultima generazione, da quella di registrazione visiva e sonora a quella di connessione comunicativa e web. Grazie al network Vodafone il visitatore potrà entrare in contatto diretto con l'arte, in qualsiasi luogo e momento.

Artisti presenti: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finlandia), Peter Callesen (Danimarca), Crispin Gurholt (Norvegia), Empfangshalle (Germania), Globalgroove (Italia), Kalle Laar (Germania), Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico), Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

Mobile Journey

Ultime notizie

[Palm si d all'arte presentandosi al Mobile Journey con il Treo 750](#)

Cellulari.it - 08/06/2007

Tag : [Arti visive](#), [Biennale di Venezia](#), [High Tech](#), [Palm](#), [Telefonia](#) mobileIl progetto artistico Mobile Journey è l'evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, Vodafone e ricercatori universitari.

[Palm Treo 750 incontrano l'arte con Mobile Journey](#)

Alicell - 07/06/2007

Tag : [Arti visive](#), [Biennale di Venezia](#), [Palm](#), [Telefonia](#), [Wireless](#)Palm partecipa al progetto artistico Mobile Journey, evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia, a cura di [Lorella Scacco](#), risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, Vodafone e ricercatori universitari. Dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'isola di San Servolo, tutti gli appassionati di nuove forme di arte sperimentale...

[Palm Treo 750 incontrano l'arte con Mobile Journey](#)

Riassunto - 07/06/2007

Tag : [Palm](#) [Palm Treo 750](#) incontrano l'arte con Mobile JourneyPalm partecipa al progetto artistico Mobile Journey, evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia, a cura di [Lorella Scacco](#), risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, ...Articolo di:07/06/2007

2vota [Vodafone, il cellulare sposa l'arte](#)

Kataweb - News - 05/06/2007

Tag : [Arti visive](#), [Biennale di Venezia](#), [High Tech](#), [Telefonia mobile](#), [Vodafone](#)5 Giugno - Venice International University e Vodafone portano Mobile Journey alla Biennale di Venezia

52esima Biennale di Venezia: la mostra Mobile Journey

Stylosophy - 04/06/2007

Tag : [Arti visive](#), [Biennale di Venezia](#), [Telefonia mobile](#), [Tendenze](#), [Venezia](#)La Biennale di Venezia, giunta alla sua 52esima edizione, è ormai alle porte. Ed eccoci qui a raccontarvi tutto quello che potrete ammirare se vi recherete nella città veneziana nei giorni in cui si terrà la mostra. Oggi vi presentiamo Mobile Journey, un allestimento realizzato in collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e la compagnia [...]

[commenta](#)

+vota [Vodafone Italia sponsor della mostra Mobile Journey](#)

NewsMobile - 04/06/2007

Tag : [Telefonia](#), [Telefonia](#) mobile, [Vodafone](#)Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al cellulare. Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e nasce Mobile Journey, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007. Undici gli artisti presenti, provenienti da tutto il mondo. Da [Gaston Ramirez](#) Feltrin con la sua "media performance"...

Palm Treo 750 con Mobile Journey

Palm partecipa al progetto artistico Mobile Journey, evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia, a cura di Lorella Scacco, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, Vodafone e ricercatori universitari.



Dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'isola di San Servolo, tutti gli appassionati di nuove forme di arte sperimentale e di tecnologia, potranno utilizzare gli smartphone Palm Treo 750 per sperimentare una nuova forma di rapporto con l'opera d'arte e interagire con le installazioni polisensoriali realizzate da 4 artisti internazionali sul tema della mobilità.

La live performance dell'artista norvegese Crispin Gurholt, anima il viaggio in navetta che collega Venezia all'isola di San Servolo. Alcuni modelli professionisti, dopo aver assunto la posizione ideale, rimarranno congelati di fronte a una parete di plexiglass che li separa dagli spettatori, a loro volta invitati a esprimere i propri pensieri e opinioni utilizzando la tastiera estesa degli smartphone Palm, da sempre segno distintivo della tecnologia dell'azienda, per inviare sms o mms che verranno proiettati in tempo reale, grazie a un collegamento wireless, su uno schermo situato nell'area di arrivo sull'isola.

L'artista italo-messicano Gaston Ramirez Feltrin propone ai visitatori di realizzare con lo smartphone Palm Treo 750 un video che documenti l'evento Mobile Journey, mettendo in luce la propria visione del concetto di mobilità. I contributi verranno trasmessi in streaming e proiettati in diretta su uno schermo posizionato sull'isola di San Servolo.

Crossing di Peter Callesen, attraverso la rappresentazione di un viaggio impossibile su una barca di cartone che tenta di raggiungere l'isola di San Servolo, invita lo spettatore a descrivere in un testo la propria idea di viaggio impossibile, quello che si fa solo nei propri pensieri.

La coppia italiana Globalgroove, infine, rielabora gli sms, testi, suoni e immagini inviati dai visitatori sul tema della mobilità, in un video-web che verrà diffuso alla fine di Novembre.

Da sempre Palm è impegnata nella ricerca del connubio perfetto tra tecnologia, design e semplicità di utilizzo per offrire all'utente dispositivi che consentano forme di comunicazione sempre più innovative e che soddisfino la necessità di mobilità propria del nostro tempo ha dichiarato Alberto Acito, Marketing Manager Palm Italia. L'evento Mobile Journey offre agli spettatori l'opportunità di sfruttare in un contesto d'avanguardia le avanzate funzionalità dei nostri smartphone. In particolare la tastiera estesa, che ha sempre caratterizzato i device di Palm, diviene mezzo di interazione tra visitatore e opera dell'artista ma anche stimolo ad esplorare nuovi modi di comunicare in mobilità attraverso sms, mms ed email.

Venezia Mobile Journey: evento della Biennale. Inaugurazione il 7 giugno 2007

Mobile Journey un evento collaterale della 52° Biennale di Venezia

Dal 7 al 9 giugno 2007, presso l'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, avrà luogo il progetto artistico Mobile Journey, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, Vodafone e ricercatori universitari. Il progetto fa parte degli Eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007.

Artisti:

Laura Beloff & Erich Berger (Finlandia)
Peter Callesen (Danimarca)
Crispin Gurholt (Norvegia)
Empfangshalle (Germania) Globalgroove (Italia)
www.globalgroove.it/tracking.htm
Kalle Laar (Germania)
Gaston Ramirez Feltrin (Italia/Messico)
Silver & Hanne Rivrud (Norvegia).

Il progetto Mobile Journey porta l'arte a nuovi livelli di sperimentazione attraverso l'interazione del visitatore, tramite telefono cellulare, con le opere d'arte che saranno ospitate dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'affascinante Isola di San Servolo. Mobile Journey, un progetto ideato e curato da Lorella Scacco, è il risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra artisti visivi, il dipartimento tecnologie di Vodafone e i ricercatori della Venice International University. Il progetto parte dall'idea di mobilità, che caratterizza sempre più la dimensione spazio temporale odierna, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle.

Le opere realizzate da artisti internazionali o da gruppi di artisti sono state pensate specificatamente per l'appuntamento veneziano e concepite in termini di "mobilità" sia attraverso i contenuti e la modalità espositiva, sia tramite l'interazione con lo spettatore.

Ogni artista ha infatti realizzato, o realizzerà nel corso dei 3 giorni, un'installazione, una performance o un video con cui il visitatore potrà interagire attraverso il cellulare. In tal modo il telefono mobile diventa l'abilitatore della creatività, il trait d'union tra l'opera d'arte e il pubblico.

Venezia, Isola di San Servolo
7-9 giugno 2007
Inaugurazione: giovedì 7 giugno

mobile journey

Venezia, 7 giugno 2007. Palm® partecipa al progetto artistico Mobile Journey, evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia, a cura di Lorella Scacco, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, Vodafone e ricercatori universitari.

Treo™ 750
SMARTPHONE



Dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'isola di San Servolo, tutti gli appassionati di nuove forme di arte sperimentale e di tecnologia, potranno utilizzare gli smartphone Palm Treo™ 750 per sperimentare una nuova forma di rapporto con l'opera d'arte e interagire con le installazioni polisensoriali realizzate da 4 artisti internazionali sul tema della mobilità.

La "live performance" dell'artista norvegese Crispin Gurholt, anima il viaggio in navetta che collega Venezia all'isola di San Servolo. Alcuni modelli professionisti, dopo aver assunto la posizione ideale, rimarranno "congelati" di fronte a una parete di plexiglass che li separa dagli spettatori, a loro volta invitati a esprimere i propri pensieri e opinioni utilizzando la tastiera estesa degli smartphone Palm, da sempre segno distintivo della tecnologia dell'azienda, per inviare sms o mms che verranno proiettati in tempo reale, grazie a un collegamento wireless, su uno schermo situato nell'area di arrivo sull'isola. L'artista italo-messicano Gaston Ramirez Feltrin propone ai visitatori di realizzare con lo smartphone Palm Treo 750 un video che documenti l'evento Mobile Journey, mettendo in luce la propria visione del concetto di mobilità. I contributi verranno trasmessi in streaming e proiettati in diretta su uno schermo posizionato sull'isola di San Servolo.

"Crossing" di Peter Callesen, attraverso la rappresentazione di un viaggio impossibile su una barca di cartone che tenta di raggiungere l'isola di San Servolo, invita lo spettatore a descrivere in un testo la propria idea di viaggio impossibile, quello che si fa solo nei propri pensieri.

La coppia italiana Globalgroove, infine, rielaborerà gli sms, testi, suoni e immagini inviati dai visitatori sul tema della mobilità, in un video-web che verrà diffuso alla fine di Novembre.

"Da sempre Palm è impegnata nella ricerca del connubio perfetto tra tecnologia, design e semplicità di utilizzo per offrire all'utente dispositivi che consentano forme di comunicazione sempre più innovative e che soddisfino la necessità di mobilità propria del nostro tempo" ha dichiarato Alberto Acito, Marketing Manager Palm Italia.

"L'evento Mobile Journey offre agli spettatori l'opportunità di sfruttare in un contesto d'avanguardia le avanzate funzionalità dei nostri smartphone. In particolare la tastiera estesa, che ha sempre caratterizzato i device di Palm, diviene mezzo di interazione tra visitatore e opera dell'artista ma anche stimolo ad esplorare nuovi modi di comunicare in mobilità attraverso sms, mms ed email".

La 'live performance' dell'artista norvegese Crispin Gurholt, anima il viaggio in navetta che collega Venezia all'isola di San Servolo. Alcuni modelli professionisti, dopo aver assunto la posizione ideale, rimarranno 'congelati' di fronte a una parete di plexiglass che li separa dagli spettatori, a loro volta invitati a esprimere i propri pensieri e opinioni utilizzando la tastiera estesa degli smartphone Palm, da sempre segno distintivo della tecnologia dell'azienda, per inviare SMS o MMS che verranno proiettati in tempo reale, grazie a un collegamento wireless, su uno schermo situato nell'area di arrivo sull'isola.

L'artista italo-messicano Gaston Ramirez Feltrin propone ai visitatori di realizzare con lo smartphone Palm Treo 750 un video che documenti l'evento Mobile Journey, mettendo in luce la propria visione del concetto di mobilità. I contributi verranno trasmessi in streaming e proiettati in diretta su uno schermo posizionato sull'isola di San Servolo. 'Crossing' di Peter Callesen, attraverso la rappresentazione di un viaggio impossibile su una barca di cartone che tenta di raggiungere l'isola di San Servolo, invita lo spettatore a descrivere in un testo la propria idea di viaggio impossibile, quello che si fa solo nei propri pensieri. La coppia italiana Globalgroove, infine, rielaborerà gli SMS, testi, suoni e immagini inviati dai visitatori sul tema della mobilità, in un video-web che verrà diffuso alla fine di Novembre.

'Da sempre Palm è impegnata nella ricerca del connubio perfetto tra tecnologia, design e semplicità di utilizzo per offrire all'utente dispositivi che consentano forme di comunicazione sempre più innovative e che soddisfino la necessità di mobilità propria del nostro tempo. L'evento Mobile Journey offre agli spettatori l'opportunità di sfruttare in un contesto d'avanguardia le avanzate funzionalità dei nostri smartphone. In particolare la tastiera estesa, che ha sempre caratterizzato i device di Palm, diviene mezzo di interazione tra visitatore e opera dell'artista ma anche stimolo ad esplorare nuovi modi di comunicare in mobilità attraverso sms, mms ed email', ha dichiarato Alberto Acito, marketing manager di Palm Italia.

Venice International University e Vodafone portano Mobile Journey alla Biennale di Venezia

Arte, scienza e tecnologia insieme grazie al cellulare. Da una collaborazione tra artisti visivi, ricercatori universitari e Vodafone nasce Mobile Journey, una mostra di arte contemporanea, a cura di Lorella Scacco, che fa parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007. Undici gli artisti presenti, provenienti da tutto il mondo. Da Gaston Ramirez Feltrin con la sua "media performance" che inviterà tutti i presenti a realizzare un video dell'evento Mobile Journey, a Kalle Laar con una installazione sonora che permetterà di ascoltare in diretta il suono dello scioglimento di un ghiacciaio delle Alpi; da Silvie & Hanne Rivrud con un'opera interattiva che si ispira ai videogame, in cui una persona si muoverà a Venezia secondo i desideri del giocatore, a Peter Callesen che cercherà di raggiungere la terraferma veneziana con una barca di cartone da lui stesso costruita, invitando tutti a scrivergli dei messaggi riguardo altrettanti viaggi impossibili.

Le otto performance di arte creativa e visionaria, pensate per l'appuntamento veneziano e rese possibili grazie alla tecnologia in mobilità di Vodafone, saranno presenti sull'Isola di San Servolo a Venezia il 7, 8, 9 di giugno e anticipate dal 6 giugno all'interno del Vodafone One di Rialto. Il punto vendita diventa così il secondo luogo di esposizione di Mobile Journey, con un coinvolgimento completo della città di Venezia e degli appassionati di arte e cultura che frequenteranno gli eventi della Biennale 2007.

Per l'occasione sarà possibile iscriversi al servizio SMS info inviando un breve messaggio al numero Vodafone 348 4399014 per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti in mobilità su Mobile Journey. L'SMS di registrazione verrà tariffato in base al proprio piano telefonico mentre tutti i messaggi ricevuti saranno gratuiti. Inoltre, sempre sull'isola di San Servolo, saranno messe a disposizione dei clienti e della stampa alcune postazioni dotate di Connect Card Super Umts per la connessione ad internet in mobilità.

Vodafone, con questa iniziativa, intende valorizzare il concetto di mobilità legata al telefono cellulare come protagonista del dialogo tra arte e cultura e come strumento di interattività tra artisti e grande pubblico. Il progetto sarà presentato alla stampa il 7 giugno alle ore 18.30 sull'Isola di San Servolo, sede della Venice International University, e a seguire alcune guide specializzate accompagneranno giornalisti e clienti tra le performance di Mobile Journey.

Isola di San Servolo
33100 Venice - Italy
viu@viu.org
tel. +39 041 2710511
fax. +39 041 2710510



52nd Biennale Art Exhibition
Art on Campus
VIU Life & Board
Ricetto: The Third Paradise

Biennale Art at San Servolo. 52nd International Art Exhibition Collateral Events



VIU ■ newsletter

Sign up for the VIU newsletter to keep up to date with VIU news, events and achievements.

See all the editions of VIU newsletter.

■ Mobile Journey

Island San Servolo
from June 7 to June 9, 2007



Joining arts, technology and mobile lifestyle, Mobile Journey is focused on the concept of mobility. Curated by Lorela Lirio, the exhibition displays interactive works conceived by artists and developed together with mobile communication engineers. Invited artists include: Laura Belushi & Erich Berger & Elina Mänttinen, Peter Celleseri, Empfanghalle, Globalgroove, Krispin Gurtelt, Kale Laar, Gaston Ramirez Helton, Silver & Hanne Rind.

Appointments June 8, 2007 >> The international art expedition about resources QUESTUES / artistic actions in Venice

Name

Passwort

Are you using the wrong password?

news

June 7, 2007. Mobile Journey
Document Actions

MOBILE JOURNEY

is a fringe event at the 52nd Venice Biennale

Venice International University
San Servolo Island, Venice
June 7 - 9, 2007

Appointments June 8, 2007 >> [The international art expedition about resources OVERTURES / artcircolo stops in Venice](#) The project is the result of creative and technological collaboration between visual artists, Vodafone and university researchers. The project is part of the fringe events planned for the Venice Biennale 2007.



The "MOBILE JOURNEY" project takes art to new levels of experimentation by enabling the visitor to **interact**, via their cell phone, with the works of art on display from June 7 to 9, 2007 at Venice International University, located on the fascinating San Servolo Island. "MOBILE JOURNEY", an exhibition conceived and curated by **Lorella Scacco**, is the result of creative and technological collaboration between visual artists, Vodafone and Venice International University researchers.

For several years VIU, under the presidency of Ambassador Umberto Vattani, has launched numerous initiatives involving the figurative arts. The Campus, which is frequented by professors and students of many different nationalities (Italians, Germans, Chinese, Americans, Japanese, Spanish, etc.), has over time become an exhibition space for contemporary art. In addition to the [works on permanent display](#) on San Servolo Island, the Campus is also host to artistic and scientific experiments and research that bring the two worlds together. The University's collaboration with the Venice Biennale has proved particularly productive, and once again this year an initiative put forward by Venice International University has been included in the programme of events.

The project starts from the idea of mobility, which increasingly characterizes today's space-time dimension, bringing together art, technology and the mobile lifestyle. The works produced by international artists or groups of artists have been created specifically for the Venetian event. The concept of mobility runs through the exhibits in terms of content, the means of expression used and interaction with the spectator.

Each artist has created, or will create over the three days of the event, an installation, a performance or a video with which the visitor can interact via their cell phone. In this way the mobile phone becomes an enabler of creativity, the link between the work of art and the public.

"The challenge facing contemporary art is to give sense and content to the new technologies, by trying out interactive solutions," states the curator, Lorella Scacco. "And this is the aim of "MOBILE JOURNEY", an exhibition that revolves around the concept of mobility, presenting interactive and wireless works conceived by international artists and developed with mobile communications engineers." Venice International University regards contemporary art as an experimental space to be used to promote innovative forms of research. "MOBILE JOURNEY" represents an important step in this direction, breaking new ground in order to establish a dialogue between artistic research, technological innovation and social sciences. The artist is given the task of exploring new ways of using technologies; the electronic engineer that of identifying and developing various potential forms of artistic expression, by rethinking certain basic aspects of the near future; whilst the researcher has the burden of offering a synthesis of the meeting of these two worlds," says Stefano Micelli, Dean of Venice International University.

Contemporary art is now inextricably linked to technology, a key element in the artistic forms of our times. Various editions of the Venice Biennale have offered important examples of this combination. Vodafone is pleased to be able to actively contribute to the development and consolidation of initiatives bringing together art and technology. We are keenly interested in avant-garde art, due to its visionary and anticipatory role and its highly creative and innovative nature. This initiative focuses on the concept of mobility linked to the cell phone, which takes on a lead role in the dialogue with art and culture and becomes the means by which artists can interact with the general public," declares Silvia de Blasio, Head of Vodafone Italia's Media Relations and Corporate Communication.

Vodafone Group Research & Development mission is to break new ground worldwide, investigating new markets for products and services and thus widening the horizon for mobile communication technologically, societal and culturally. The tools include the nurturing of a corporate culture and manifold creative processes such as trend monitoring, technology & industry shaping, piloting future opportunities, time travel, improvisation theatre and especially the challenge of artistic dialog. These are indispensable catalysts for technological research and the generation and testing of new hypotheses for implementing outcomes. In cooperation with artclrcolo, Vodafone Group R&D Germany has been engaged with artists in order to scrutinize the future of work and everyday life from a wide variety of perspectives. The aim of the ongoing dialog is the development and fostering of new media and mobile art formats that are taking a transdisciplinary approach to a wide range of issues ('Mobile Art Lab')", declares Bernd Wiemann, Head of Vodafone Group R&D Germany.

Artists

Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrinen (Finland), Peter Callesen (Denmark), Crispin Gurholt (Norway), Empfangshalle (Germany), Globalgroove (Italy), Kalle Laar (Germany), Gaston Ramirez Feltrin (Italy/Mexico), Silver & Hanne Rivrud (Norway).

The opening of the exhibition will be attended by Ambassador Umberto Vattani, President of Venice International University.

Opening: Thursday, 7 June

Info: +39 041 2719542

Curator: Lorella Scacco

Coordination: Lorenzo Cinotti, Venice International University

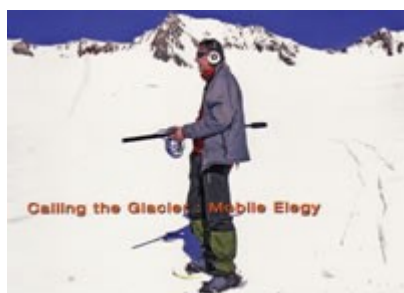
Scientific partner: Venice International University

Technology partner: Vodafone

With the patronage of the Danish Embassy, the Finnish Embassy, the Royal Norwegian Embassy, the German Embassy, the Mexican Embassy, the Danish Arts Council, the Austrian Cultural Forum, FRAME Finnish Fund for Art Exchange, ICE The Italian Institute for Foreign Trade.

In collaboration with Artcircolo, Arild Wahlstroms Fond, Bryt as Path-Breaking Investments, Kunstradet Storebrand, Okprint Roma, Palm Italia

A special thanks to the Ambassador Umberto Vattani for his support to the event. We wish to thank San Servolo Servizi for their collaboration.



Mobile Journey

06 June 2007

The MOBILE JOURNEY art project will take place between 7 and 9 June 2007 on San Servolo Island, the location of Venice International University. The project is the result of creative and technological collaboration between visual artists, Vodafone and university researchers. The project is part of the fringe events planned for the Venice Biennale 2007. The MOBILE JOURNEY project takes art to new levels of experimentation by enabling the visitor to interact, via their cell phone, with the works of art on display from 7 to 9 June 2007 at Venice International University, located on the fascinating San Servolo Island.

MOBILE JOURNEY, an exhibition conceived and curated by Lorella Scacco, is the result of creative and technological collaboration between visual artists, Vodafone and Venice International University researchers.

The project starts from the idea of mobility, which increasingly characterises today's space-time dimension, bringing together art, technology and the mobile lifestyle. The works produced by international artists or groups of artists have been created specifically for the Venetian event. The concept of mobility runs through the exhibits in terms of content, the means of expression used and interaction with the spectator. Each artist has created, or will create over the three days of the event, an installation, a performance or a video with which the visitor can interact via their cell phone. In this way the mobile phone becomes an enabler of creativity, the link between the work of art and the public.

MOBILE JOURNEY is an experimental, avant-garde project that depends on the creativity of artists working closely with engineers and researchers, using wireless technology, streaming and UMTS. In developing the interactive works artists have exploited the rich potential of the mobile phone, ranging from video and sound recording to communication and web links. Thanks to Vodafone's network the visitor can come into contact with art, wherever they are and at whatever time of day.

"The challenge facing contemporary art is to give sense and content to the new technologies, by trying out interactive solutions," states the curator, Lorella Scacco. "And this is the aim of MOBILE JOURNEY, an exhibition that revolves around the concept of mobility, presenting interactive and wireless works conceived by international artists and developed with mobile communications engineers."

"Venice International University regards contemporary art as a an experimental space to be used to promote innovative forms of research. Mobile Journey represents an important step in this direction, breaking new ground in order to establish a dialogue between artistic research, technological innovation and social sciences. The artist is given the task of exploring new ways of using technologies; the electronic engineer that of identifying and developing various potential forms of artistic expression, by rethinking certain basic aspects of the near future; whilst the researcher has the honour of offering a synthesis of the meeting of these two worlds," says Stefano Micelli, Dean of Venice International University.

"Contemporary art is now inextricably linked to technology, a key element in the artistic forms of our times. Various editions of the Venice Biennale have offered important examples of this combination. Vodafone is pleased to be able to actively contribute to the development and consolidation of initiatives bringing together art and technology. We are keenly interested in avant-garde art, due to its visionary and anticipatory role and its highly creative and innovative nature. This initiative focuses on the concept of mobility linked to the cell phone, which takes on a lead role in the dialogue with art and culture and becomes the means by which artists can interact with the general public," declares Silvia de Blasio, Head of Vodafone Italia's Media Relations and Corporate Communication.

Artists: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finland), Peter Callesen (Denmark), Crispin Gurholt (Norway), Empfangshalle (Germany), Globalgroove (Italy), Kalle Laar (Germany), Gaston Ramirez Feltrin (Italy/Mexico), Silver & Hanne Rivrud (Norway).

The opening of the exhibition will be attended by Ambassador Umberto Vattani, President of VIU – Venice International University.

MOBILE JOURNEY

Venice, San Servolo Island

7-9 June 2007

Opening: Thursday, 7 June

Info: +39 041 2719542

Curator: Lorella Scacco

Coordination: Lorenzo Cinotti - Venice International University

Scientific partner: Venice International University

Technology partner: Vodafone

"Venice International University regards contemporary art as a an experimental space to be used to promote innovative forms of research. Mobile Journey represents an important step in this direction, breaking new ground in order to establish a dialogue between artistic research, technological innovation and social sciences. The artist is given the task of exploring new ways of using technologies; the electronic engineer that of identifying and developing various potential forms of artistic expression, by rethinking certain basic aspects of the near future; whilst the researcher has the honour of offering a synthesis of the meeting of these two worlds," says Stefano Micelli, Dean of Venice International University.

"Contemporary art is now inextricably linked to technology, a key element in the artistic forms of our times. Various editions of the Venice Biennale have offered important examples of this combination. Vodafone is pleased to be able to actively contribute to the development and consolidation of initiatives bringing together art and technology. We are keenly interested in avant-garde art, due to its visionary and anticipatory role and its highly creative and innovative nature. This initiative focuses on the concept of mobility linked to the cell phone, which takes on a lead role in the dialogue with art and culture and becomes the means by which artists can interact with the general public," declares Silvia de Blasio, Head of Vodafone Italia's Media Relations and Corporate Communication.

Artists: Laura Beloff & Erich Berger & Elina Mitrunen (Finland), Peter Callesen (Denmark), Crispin Gurholt (Norway), Empfangshalle (Germany), Globalgroove (Italy), Kalle Laar (Germany), Gaston Ramirez Feltrin (Italy/Mexico), Silver & Hanne Rivrud (Norway).

The opening of the exhibition will be attended by Ambassador Umberto Vattani, President of VIU – Venice International University.

MOBILE JOURNEY

Venice, San Servolo Island

7-9 June 2007

Opening: Thursday, 7 June

Info: +39 041 2719542

Curator: Lorella Scacco

Coordination: Lorenzo Cinotti - Venice International University

Scientific partner: Venice International University

Technology partner: Vodafone

Gli smartphone Palm Treo 750 incontrano l'arte con Mobile Journey



Palmfi partecipa al progetto artistico Mobile Journey, evento organizzato nel contesto della Biennale di Venezia, a cura di Lorella Scacco, risultato di una collaborazione creativa e tecnologica tra arti visive, Vodafone e ricercatori universitari.

Dal 7 al 9 giugno 2007 presso la Venice International University, nell'isola di San Servolo, tutti gli appassionati di nuove forme di arte sperimentale e di tecnologia, potranno utilizzare gli smartphone Palm Treo 750 per sperimentare una nuova forma di rapporto con l'opera d'arte e interagire con le installazioni polisensoriali realizzate da 4 artisti internazionali sul tema della mobilità.

La live performance dell'artista norvegese Crispin Gurholt, anima il viaggio in navetta che collega Venezia all'isola di San Servolo. Alcuni modelli professionisti, dopo aver assunto la posizione ideale, rimarranno congelati di fronte a una parete di plexiglass che li separa dagli spettatori, a loro volta invitati a esprimere i propri pensieri e opinioni utilizzando la tastiera estesa degli smartphone Palm, da sempre segno distintivo della tecnologia dell'azienda, per inviare sms o mms che verranno proiettati in tempo reale, grazie a un collegamento wireless, su uno schermo situato nell'area di arrivo sull'isola.

L'artista italo-messicano Gaston Ramirez Feltrin propone ai visitatori di realizzare con lo smartphone Palm Treo 750 un video che documenti l'evento Mobile Journey, mettendo in luce la propria visione del concetto di mobilità. I contributi verranno trasmessi in streaming e proiettati in diretta su uno schermo posizionato sull'isola di San Servolo.

Crossing di Peter Callesen, attraverso la rappresentazione di un viaggio impossibile su una barca di cartone che tenta di raggiungere l'isola di San Servolo, invita lo spettatore a descrivere in un testo la propria idea di viaggio impossibile, quello che si fa solo nei propri pensieri.

La coppia italiana Globalgroove, infine, rielaborerà gli sms, testi, suoni e immagini inviati dai visitatori sul tema della mobilità, in un video-web che verrà diffuso alla fine di Novembre.

Da sempre Palm è impegnata nella ricerca del connubio perfetto tra tecnologia, design e semplicità di utilizzo per offrire all'utente dispositivi che consentano forme di comunicazione sempre più innovative e che soddisfino la necessità di mobilità propria del nostro tempo ha dichiarato Alberto Acito, Marketing Manager Palm Italia. L'evento Mobile Journey offre agli spettatori l'opportunità di sfruttare in un contesto d'avanguardia le avanzate funzionalità dei nostri smartphone. In particolare la tastiera estesa, che ha sempre caratterizzato i device di Palm, diviene mezzo di interazione tra visitatore e opera dell'artista ma anche stimolo ad esplorare nuovi modi di comunicare in mobilità attraverso sms, mms ed email.

**Projects and Exhibitions
to Note
In the Routing of Venice
— Basel — Kassel —
Münster
June–July 2007**

Satellite Spaces:

Mobile Journey

An installation by Crispin
Gurholt as part of a group
exhibition

curated by Lorella Scacco

Location: Water Bus 20,
Giardini-S. Servolo
Thursday 7 June, 17–20
Friday 8 June, 12–15
Saturday 9 June, 12–15

Venice 2007

Finnish Participation in La Biennale di Venezia – 52nd International Exhibition 2007 and Related Events

Thursday, June 7

7pm

Mobile Journey

Curated by Lorella Scacco

The Opening of this art project is on San Servolo Isle, Venice International University.

The project is the result of a creative and technological collaboration between visual artists, Vodafone and university researchers. Laura Beloff, Erich Berger & Elina Mitrinen from Finland have been invited to participate. The other artists are Peter Callesen, Empfanghalle, Globalgroove, Crispin Gurholt, Kalle Laar, Gaston Ramirez Feltrin, and Silver & Hanne Rivrud. The project will take place June 7–9, 2007.

Info: +39-041-271 19542

Visitor Venice

torsdag 7. juni kl. 19:00 på

PRESS RELEASE

Visitor By Silver & Hanne Rivrud

An Interactive performance project

"Mobile Journey", Extra 50 of

Venice Biennale Curated by Lorella

Scacco 7th – 10th of June 2007

Opening reception: San Servolo

Isle, 7th of June, 7pm

What happens to the social game between people when one person is remotely controlled?

Hidden in the crowd, Visitor is attending a big social event. He is like anyone of us, but connected to him via mobile networks you can control his actions and influence the social game at the event.

For more information, please contact

curator Lorella Scacco:

lscacco@libero.it

www.hannerivrud.com

Mer informasjon: <http://www.labiennale.org/>

Underskog er et Bengler-prosjekt.

Båndbredden er donert av snille, snille

vdv in web
veneziadavivere.com

NASCE LA GUIDA CREATIVA ALLA CITTÀ CONTEMPORANEA
Più di 200 eventi a Venezia, in giugno, tra arte contemporanea, spettacoli e attività culturali, in più di 120 luoghi creativi.
www.veneziadavivere.com è un nuovo strumento per essere presenti in tutti i luoghi dove gli eventi accadono.

IL VDV PLANNER guida attraverso gli appuntamenti, gli openings, le performance, gli incontri, programmando il percorso attraverso la città e di localizzare gli eventi attraverso la Google Map.

IL VDV MOBILE BLOG viene aggiornato evento per evento dai Mobile Bloggers con post, approfondimenti e foto realizzati in tempo reale. Su **www.veneziadavivere.com** il programma di tutti gli openings del mese dell'arte contemporanea a Venezia.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER e riceverai aggiornamenti e inviti per le attività di tutta l'estate.

VDV Venezia da Vivere is a project by FNV
www.veneziadavivere.com
created by FNV, developed by Intelligence Software designed by Apartment4, logo by Tapiro

www.veneziadavivere.com è realizzato in collaborazione con NOKIA e con Vodafone

COMUNE DI VENEZIA

THE CREATIVE GUIDE TO THE CONTEMPORARY CITY IS BORN
In June, over 200 events in Venice - ranging from contemporary arts, performances and cultural activities, located across more than 120 creative places.
With www.veneziadavivere.com you will be in all places where events happen.

THE VDV PLANNER guide you across venues, openings, performances, meetings and shows you to plan your journey through the city by locating the events through the Google Map.

THE VDV MOBILE BLOG is updated - event by event - by the Mobile Bloggers through real time posts, in-depth reports and photos.
Visit **www.veneziadavivere.com** and download or print the monthly PROGRAMME of openings in Venice.

BY SUBSCRIBING TO THE NEWSLETTER you will always be updated and receive invitations to the summer activities.

Graphic design TAPIRO con Paolo Roggero
Traduzione JUSI Venice
VDV is a project by FNV
Redazione Laura Scarpa, Michela Pazzarin

FNV srl
Giudecca, 212 - 30133 Venezia
telefono +39 041 2448339-65-96
staff@veneziadavivere.com
info@fne.co.it



Tra Oriente e Occidente
Palazzo Querini Stampalia - Campo
S. Maria Formosa, Castello 5252
Orario: n. 10
Esibizioni: 19.06-15.09.97

giugno 07



Articolo a cura de «Il Giornale dell'Arte»

Biennale Venezia

07/06/2007 09/06/2007 Mostre

Mobile Journey Isola di San Servolo

Mobile Journey ruota intorno all'idea di mobilità, unendo arte, tecnologia e mobile lifestyle. La mostra, a cura di Lorella Scacco, presenta opere interattive concepite dagli artisti e sviluppate insieme agli ingegneri di comunicazione mobile.

Contributi trasmessi da:



BBC



Norwegian Broadcast Radio



Norwegian Broadcast Television



adicorbetta comunicazione
comunicazione@adicorbetta.org